

ROMA, 15 MAGGIO 2021

# Atti della 58<sup>a</sup> Assemblea Generale Aiop



RINNOVO CARICHE 2021-2024

**Barbara Cittadini confermata  
Presidente Nazionale**





ROMA 15 MAGGIO 2021

## Atti della 58<sup>a</sup> Assemblea Generale Aiop

APERTURA DELL'ASSEMBLEA .....	3
<b>Relazione del Presidente Nazionale Barbara Cittadini</b> .....	5
PRESENTAZIONE DEI BILANCI	
<b>Fabio Marchi</b> , Amministratore Tesoriere .....	13
<b>Antonio Frova</b> , Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti .....	13
INTERVENTI	
<b>Ettore Sansavini</b> .....	22
<b>Paolo Rosati</b> .....	23
<b>Marco Ferlazzo</b> .....	24
<b>Luciano Natali</b> .....	24
<b>Dario Beretta</b> .....	25
<b>Barbara Cittadini</b> .....	26
RISULTATI DELLE VOTAZIONI .....	30
ROMA 14 MAGGIO 2021 - RINNOVO CARICHE SOCIALI AIOP GIOVANI 2021-2024	
<b>Michele Nicchio confermato Presidente nazionale</b> .....	32



ROMA 15 MAGGIO 2021

# Atti della 58<sup>a</sup> Assemblea Generale Aiop



## ORDINE DEL GIORNO

### Parte preliminare

- Nomina della Commissione verifica dei poteri (3 membri)
- Elezione del Presidente dell'Assemblea
- Nomina del Segretario
- Nomina di due scrutatori

### Parte ordinaria

- Relazione annuale del Presidente nazionale e deliberazioni conseguenti
- 2) Bilancio consuntivo 2020 - Relazione dei Revisore dei conti
- 3) Bilancio preventivo 2021 e deliberazioni conseguenti
- 4) Elezione del Presidente Nazionale
- 5) Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti (3 membri effettivi e 2 membri supplenti)
- 6) Elezione dei n. 2 componenti del Consiglio nazionale (art. 12, punto 6, dello Statuto)
- 7) Elezione del Collegio dei Probiviri (3 membri effettivi e 2 membri supplenti)
- 8) Varie ed eventuali.

Il giorno 15 maggio dell'anno 2021, alle ore 11:00, presso gli uffici della Sede nazionale, previa regolare convocazione, si riunisce la 58ª Assemblée Generale annuale dell'Aiop, in modalità telematica, come consentito dalla legislazione emergenziale - e come comunicato a tutti gli Associati, con ampio preavviso, tramite circolari - mediante il sistema di video-audio conferenza denominato «Zoom» e con la possibilità di espressione del voto per il tramite della piattaforma digitale «Votare web», gestita dalla so-

cietà «GISA S.r.l.», per discutere e deliberare secondo Statuto e Regolamento elettorale, sul conferimento delle cariche elettive.

### BARBARA CITTADINI

Care Amiche e cari Amici, porgo a tutti un caloroso saluto e un benvenuto alla nostra 58ª Assemblée Generale, che apro ufficialmente.

Il 5/5/2021 e il 13/5/2021 si è riunita la Commissione Elettorale Nazionale (CEN) che ha certificato le strutture

associate, i rappresentanti e i delegati aventi diritto al voto.

Comunico che su 62.642 posti letto associati, 60.749 p.l. sono in regola con le quote associative e costituiscono il 97% della base associativa.

Si sono registrati per l'Assemblée Generale, con la relativa Scheda di partecipazione, 263 soggetti aventi diritto, dei quali 84 per delega, per un totale di 46.162 voti.

Alle ore 11:15, sono presenti 117 persone, per un totale di 37.910 voti; 62 persone risultano assenti, per un to-

tale di 8.252 voti. Il quorum costitutivo è di 20.881 p.l., pertanto, con 37.910 p.l. presenti, dichiaro raggiunto il quorum costitutivo di almeno un terzo dei voti totali delle strutture associate, come previsto dall'articolo 11, comma 6, dello Statuto e come risulta dalla rilevazione effettuata della società *GISA S.r.l.*, sulle persone registrate (i verbali della CEN e quelli di rilevazione della società *GISA Srl* sono disponibili presso la Sede nazionale).

Come stabilito dall'Ordine del giorno, in base alle modalità comunicate agli Associati con le nostre circolari, procediamo con la nomina degli organi assembleari.

Sono pervenute, entro le ore 24:00 del 4/5/2021, le seguenti candidature, verificate dalla Commissione Elettorale nazionale il 5/5/2021:

- Presidente dell'Assemblea: il prof. Gabriele Pelissero
- Segretario dell'Assemblea: il dott. Ivo Fanuzzi (Notaio)
- Scrutatori: il dott. Cristian Ferraris e il dott. Angelo Cassoni
- Commissione Verifica Poteri (CVP): il dott. Franco Giardina Papa, il dott. Potito Salatto e il dott. Luciano Natali.

La finestra temporale per effettuare la votazione elettronica, come indicato nella circolare n. 97/2021 del 29 aprile 2021, è di 7 minuti.

Alle 11:20, chiedo a GISA di bloccare nuovi accessi e di inviare a tutti un nuovo link per procedere con la votazione, che utilizzerete come quello che avete ricevuto stamattina per accedere all'Assemblea.

*[l'Assemblea procede alla votazione elettronica]*



#### **BARBARA CITTADINI**

I risultati della votazione, trasmessi da GISA, sono i seguenti:

- Presidente dell'Assemblea: il prof. Gabriele Pelissero 35.619 voti, schede bianche 754
- Segretario dell'Assemblea: il dott. Ivo Fanuzzi (Notaio) 35.849 voti, 524 schede bianche
- Scrutatori: il dott. Cristian Ferraris 33.821 voti e il dott. Angelo Cassoni 33.654 voti; 713 schede bianche
- Commissione Verifica Poteri (CVP): il dott. Franco Giardina Papa 33.662 voti, il dott. Potito Salatto 31.791 voti

e il dott. Luciano Natali 30.658 voti. 902 sono le schede bianche.

Dichiaro i soggetti eletti insediati nei relativi organi dell'Assemblea.

Passo la parola al Presidente dell'Assemblea.

#### **GABRIELE PELISSERO**

Grazie Presidente.

Da questo momento possiamo proseguire con le altre fasi dell'Assemblea. Invito i componenti della Commissione Verifica Poteri (CVP) a controllare l'elenco degli aventi diritto al voto e a trasmetterlo a questa Presiden-





za. Invito gli altri soggetti, eventualmente presenti in Sede, che non hanno un ruolo negli organi assembleari, a recarsi negli appositi locali predisposti presso l'hotel Visconti, in ottemperanza alle misure di sicurezza anti-Covid.

Mentre la CVP ci conferma la composizione esatta dell'Assemblea, darei inizio alla prima parte dell'Assemblea, con la relazione della Presidente nazionale e con l'esposizione del bilancio consuntivo 2020 e del bilancio preventivo in corso, che saranno sottoposti a votazione.

Cedo la parola alla Presidente nazio-

nale per la Relazione annuale all'Assemblea Generale, che è già stata presentata - come prevede lo Statuto - al Consiglio nazionale che l'ha approvata.

Contestualmente, chiedo a GISA di riaprire gli accessi all'Assemblea, in modo che i Soci che non abbiano, ancora, provveduto, possano entrare in Assemblea.

Al termine della relazione della Presidente e della presentazione dei bilanci, daremo la parola agli Associati che desiderano intervenire.

A questo proposito ricordo che durante tutto il tempo della relazione e

della presentazione dei bilanci è possibile prenotarsi inviando una email di richiesta a [miprenoto@aiop.it](mailto:miprenoto@aiop.it).

Al termine della relazione del Tesoriere, chiuderò le prenotazioni degli interventi, e in base al numero delle prenotazioni verrà determinato il tempo per ogni intervento.

Terminati gli interventi, passeremo alla votazione della relazione e dei bilanci e, quindi, termineremo la 1ª parte dell'Assemblea.

Poi passeremo alla 2ª parte, che è quella elettiva degli organi assembleari.

Invito la Presidente Barbara Cittadini a presentare la relazione annuale.

#### BARBARA CITTADINI

Grazie Presidente e grazie a tutti Voi per essere presenti così numerosi.

Care Amiche e cari Amici, sono lieta di poter tornare, seppure ancora "a distanza", a confrontarmi e a dialogare con Voi.

Sono proprio il dialogo e il confronto, nel contesto di questa Assemblea Generale, ad avere un grandissimo valore per compiere un bilancio complessivo, su base pluriennale, di quanto fatto fino ad oggi.

La relazione generale annuale, come da Statuto, è stata esaminata e approvata dal Consiglio nazionale che si è tenuto in data 24 marzo 2021.

Desidero, comunque, sintetizzare i principali eventi normativi del 2020, facendo riferimento, anche, agli avvenimenti di maggior rilievo intercorsi nel triennio del mio mandato presidenziale, che oggi si conclude, così come sono in scadenza tutte le cariche sociali elettive, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, e conseguentemente, dopo l'approvazione della relazione annuale e del bilancio

si procederà alla fase elettorale.

In un triennio caratterizzato per una sua buona metà dal periodo della pandemia da Covid-19, le attività della Sede nazionale non potevano non subire modifiche rispetto a quanto programmato inizialmente.

Pur nelle difficoltà del momento storico, questa Presidenza tuttavia non solo non ha diminuito la sua azione, ma l'ha intensificata, individuando strumenti e opportunità di maggiore presenza.

L'attività di Aiop si è svolta in questi anni lungo alcuni filoni ben individuabili, sia sul fronte esterno che su quello interno.

Fanno parte del primo le Relazioni istituzionali, i Rapporti sindacali e l'intensa attività di comunicazione; compongono, invece, l'attività interna all'Associazione il lavoro svolto dalle Commissioni nazionali Aiop, la serie di studi ed eventi, il corpus dei servizi associativi, l'intensa attività collegata ad eventi formativi.

Dopo averVi sintetizzato tutto questo, è doveroso, anche, un esame dell'evoluzione della consistenza associativa e della stabilità economica della nostra Associazione.

### **Le Relazioni istituzionali**

È evidente come il lavoro di Aiop nel periodo 2019-2021 possa essere diviso in un prima e in un dopo Covid-19.

È la storia eccezionale di quest'epoca che - nostro malgrado - ci impone una divisione di questo genere.

In merito a quanto avvenuto, esamineremo di seguito le attività maggiormente rilevanti svolte e gli interventi effettuati.

### Audizioni

Le audizioni che Aiop ha effettuato

con le Istituzioni, oltre a definire la posizione associativa, ci hanno consentito di dare risalto alle nostre tesi sostenute in più occasioni:

- Audizione al Ministero sul Patto per la Salute (8/7/2019)

- Audizione in Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria della popolazione anziana (21/12/2020)

- Audizione nelle Commissioni parlamentari V e XIII per l'esame del PNRR (11/3/2021)

- Audizione Sessione «Salute, filiera strategica» del Ministero per il Sud e la Coesione sociale (23/3/2021)

- Incontri con il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19 Gen. Figliuolo, per la definizione del contributo operativo della rete ospedaliera Aiop nell'ambito del nuovo Piano vac-

cinale (30/3/2021 - 29/4/2021).

In ogni occasione, la nostra Associazione ha presentato non solo puntuali considerazioni sui temi in esame, ma una posizione chiara e decisa in difesa e a supporto delle istanze delle imprese rappresentate.

### Position papers

Proprio per sostenere, con dovizia di analisi, ogni posizione, Aiop ha prodotto in tre anni una corposa serie di Position papers, approvati dal Comitato esecutivo, che costituiscono, ormai, un approfondimento documentale importante per la politica sanitaria di questo Paese.

Per brevità, Vi elenco i principali:

- Stima della copertura economica per il riconoscimento degli oneri derivanti dal rinnovo del Contratto nazionale di lavoro del personale non





medico, 31/8/2018 e maggio 2019

- Indagine rispetto al potenziale contributo delle strutture associate alla riduzione delle liste di attesa, 9/11/2018 e 28/2/2019

- Osservazioni e proposte sulla bozza di Decreto "Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera" e sul documento "Individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione", 14/12/2018, con le integrazioni del 4/3/2019

- IVA e prestazioni sanitarie, 21/5/2019

- Drg di alta complessità, 19/6/2019

- Quadro sintetico dei sistemi tariffari applicati alle strutture ospedaliere della componente di diritto privato del Servizio sanitario nazionale, 1/7/2019

- Osservazioni Aiop sullo schema di DM attuativo art. 10 co. 6 Legge

24/2017 (legge Gelli), luglio 2019

- Quadro sintetico dei sistemi tariffari delle Regioni in Piano di rientro applicati alle strutture ospedaliere della componente di diritto privato del Servizio sanitario nazionale, 28/11/2019

- Prime valutazioni sullo schema di DPR "Regolamento recante la tabella delle menomazioni all'integrità psicofisica comprese fra 10 e 100 punti di invalidità", ai sensi dell'articolo 138 del Codice delle assicurazioni

- PNRR- le proposte Aiop, 10/2/2021.

#### Interventi normativi

Nel triennio che stiamo descrivendo sinteticamente, Aiop ha operato, anche, sul fronte delle modifiche e delle proposte normative.

In particolare, siamo intervenuti nei seguenti casi:

- Superamento del DL 95/2012

- Collaborazione con il MIUR - Borse di studio per i medici specializzandi (2019-2020-2021)

- Tassazione agevolata IRES

- IVA sulle prestazioni sanitarie

- Figure professionali e iscrizione agli Albi

- Iper ammortamento nel settore sanitario

- Legge Gelli con due

successivi testi: 1. "Schema di decreto sulla determinazione dei requisiti delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e socio-sanitarie e per gli esercenti la professione sanitaria"; 2. "Schema di regolamento

recante la tabella delle menomazioni all'integrità psicofisica comprese fra 10 e 100 punti di invalidità".

L'azione per fronteggiare la pandemia da Covid-19

L'emergenza sanitaria che ha investito, senza eccezione alcuna, il nostro Paese nei primi mesi del 2020 ha visto impegnato, senza riserve, il nostro SSN, nella sua duplice componente di diritto pubblico e diritto privato.

Aiop, pertanto, ha dovuto, inevitabilmente, intensificare e rafforzare le attività istituzionali nel corso del 2020, prestando attenzione, principalmente, all'emergenza da Covid-19.

Gli interventi, per lo più propositivi, operati da questa Presidenza rispetto alle diverse iniziative legislative susseguite, convulsamente, nel tempo, a livello nazionale, per contrastare l'ondata pandemica hanno riguardato, in particolare, gli aspetti che hanno interessato il nostro settore.

In sintesi abbiamo operato, in assoluto stato di emergenza, affrontando i seguenti aspetti:

- sblocco dei tetti di spesa per aumentare i posti di TI

- reperimento di dispositivi di protezione individuali

- mappatura dei posti letto da trasformare in posti letto che possano accogliere malati Covid e/o che possano aiutare la componente di diritto pubblico a decongestionare i reparti trasformati, in base alla programmazione regionale

- previsione di una Funzione Covid e di un Drg Covid

- richiesta di un acconto sul budget 2020 (90%)

- richiesta di "ristoro" per la sospensione/riduzione delle attività ospedaliere differibili e non urgenti

- riconoscimento del contributo un tantum in proporzione al costo com-



plessivo sostenuto nel 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale

- richiesta di inserimento nella rete, con relativo incremento dei fondi, per la riduzione delle liste di attesa, con apposito stanziamento

- richiesta di inserimento nella rete per il Piano vaccinale nazionale.

Consentitemi un approfondimento su alcuni di questi passaggi che, non mi stancherò mai di ripeterlo, hanno confermato il ruolo di Aiop e delle strutture di diritto privato, quali elementi imprescindibili del SSN in Italia.

Guardando a quanto fatto, non si può, infatti, non partire dalla constatazione del ruolo, pienamente paritario rispetto alla componente di diritto pubblico, svolto dalla componente di diritto privato del Ssn, nella lotta alla pandemia da Covid-19.

A tale parità, che ci è stata riconosciuta e richiesta da subito dalle massime Istituzioni sanitarie e della quale, come detto poc'anzi, andiamo molto fieri, è corrisposto un lavoro di relazioni istituzionali e di comunicazione costante e continuo della Presidenza nazionale.

Tutto con un obiettivo: far sì che al ruolo *de iure* potesse corrispondere una remunerazione *de facto* dei nostri gravosi e consistenti sacrifici.

Il nostro impegno si è tradotto da un punto di vista normativo in tre punti.

1. L'emanazione dell'art. 4 del DL "Rilancio" che ha sancito la necessità di definire una "Funzione Covid" ad hoc per remunerare tutte le strutture sanitarie private alle quali è stato richiesto di impegnarsi nella lotta al virus. Il lavoro in questa direzione prosegue, affinché possa essere emanato

il Decreto Ministeriale che, ex art. 4 del DL "Rilancio", dovrà specificare i parametri utili a determinare la Funzione e il Drg Covid da parte delle Regioni.

2. L'individuazione di un ristoro economico che potesse compensare tutte le nostre strutture che, a causa della pandemia hanno sopportato perdite di bilancio, senza alcuna responsabilità. La nostra richiesta è stata accolta con l'emanazione dell'art.9 del c.d. D.L. "Ristori bis" - oggi articolo 19 ter del D.L. "Ristori", così come convertito con modificazioni dalla Legge del 18 dicembre 2020, n. 176 - ai sensi del quale, le Regioni possono riconoscere alle nostre imprese, che hanno dovuto sospendere la propria attività pur garantendo la continuità aziendale, un ristoro pari al 90% del budget concordato per l'anno 2020 e anche per il 2021 (grazie ad un'ulteriore norma approvata e di cui abbiamo richiesto l'inserimento in Legge di Bilancio 2021).

3. Emanazione di una Circolare del Ministero della Salute chiarificatrice rispetto alla portata della norma sintetizzata sopra, che ha eliminato ogni dubbio interpretativo, sollevato da alcune Regioni, rispetto alla possibilità che le pretese degli associati appartenenti alle 21 diverse Regioni e Province Autonome possano essere soddisfatte.

In tema di ristori, questa Presidenza ha promosso diversi incontri con le Istituzioni nazionali e regionali, l'ultimo dei quali si è tenuto il 2 aprile 2021 con il Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute.

È appena il caso di rilevare che quanto raggiunto ha dato vita, davvero, ad una serie di strumenti concreti e

operativi, che sono in grado di mettere in condizione le nostre imprese non solo di adempiere al loro ruolo di componente fondamentale del SSN ma, anche, di continuare ad esistere in un momento nel quale, anche altre realtà produttive sono alle prese con la possibilità della loro stessa esistenza.

In merito alla richiesta di inserimento delle nostre strutture nelle procedure per la riduzione delle liste d'attesa, con relativo incremento dei fondi, con apposito stanziamento, il 7 maggio scorso Vi ho informati dello schema di decreto legge Sostegni-bis, nel quale è stata accolta la nostra disponibilità ad assorbire le liste di attesa, ulteriormente aggravate nel periodo della pandemia.

Disponibilità alla quale corrisponde l'assegnazione di uno specifico fondo di 100 milioni di euro, per le strutture di diritto privato, che sarà considerato extra-budget.

#### Considerazioni generali sulle Relazioni istituzionali 2019-2021

L'attività svolta in questi tre anni non può, tuttavia, essere ascritta al mero contributo nella lotta al contrasto del "virus", ma deve essere ricondotta, piuttosto, alla nostra capacità di raggiungere gli obiettivi di innovazione illustrati in apertura di relazione.

Le attività che possiamo ricondurre alla suddetta "visione di sistema" riguardano, certamente, almeno due punti fondamentali.

1. Un primo obiettivo raggiunto è legato al superamento dell'austerità applicata alle politiche sanitarie, concretizzatosi nell'approvazione del cosiddetto "DL Fiscale 2019", che ex art. 15, ha previsto il superamento del DL 95/2012, cosiddetto "Spending Review", scalfendo per la prima volta,

dopo 9 anni, l'imposizione dei rigidi "tetti di spesa" per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privati accreditati.

L'approvazione definitiva del DL Fiscale 2019 ha fatto in modo che, a decorrere dal 2020, il limite di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati non prevedesse più una riduzione del 2% del valore della spesa dell'anno di riferimento, inserita nel testo del DL 95/2012. Questo importante risultato può essere inserito, di diritto, nell'ambito delle attività preparatorie per assicurare la compartecipazione pubblica al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del nostro personale non medico. Lo stesso risultato, d'altra parte, è da considerarsi fondamentale per il superamento delle ultime remore a considerare, da parte di tutti gli attori del SSN, la componente di diritto privato accreditato come fondamentale e imprescindibile.

2. Lo stesso rinnovo del CCNL del nostro personale dipendente non medico (del quale a breve parlerò), risultato del nostro coraggio e della nostra capacità di valorizzare dopo ben 14 anni, anche in uno dei momenti più difficili della storia del nostro Paese, il capitale umano delle nostre imprese, può essere, inoltre, ricondotto alla nostra capacità di raggiungere obiettivi di sistema. Il rinnovo di questo CCNL ha, infatti, ribadito il pieno inserimento, di fatto e di diritto, della componente di diritto privato nel nostro SSN. Valori e meriti quest'ultimi, che ci sono stati riconosciuti e tributati all'unanimità da tutte le componenti del SSN e, in primo luogo, dal Ministro della Salute, On. Roberto Speranza, durante la nostra 57esima Assemblea.

### Collaborazioni istituzionali

Oltre a tutto questo, desidero ricordare che, nell'ambito delle collaborazioni

istituzionali, abbiamo intensificato i rapporti con Confindustria, con Uehp - Union européenne de l'Hospitalisation Privée - e con Agenas - Agenzia Nazionale per i Servizi Regionali -, così come abbiamo incrementato le collaborazioni scientifico-culturali.

Un ulteriore motivo di soddisfazione attiene ai rapporti con Confindustria. Da maggio 2019 il Presidente Aiop è entrato quale Componente effettivo nel Consiglio Generale di Confindustria, che ne ha riconosciuto la rappresentatività nel settore della sanità privata.

È un risultato storico che, fin dalla sua adesione negli anni '80, l'Aiop non aveva mai raggiunto, e che ci consente di incidere maggiormente nella politica associativa dell'organizzazione di categoria di riferimento.

L'istituzionalizzazione della presenza di Aiop nel Consiglio generale della Confederazione ha alla base il riconoscimento del ruolo d'impresa delle nostre strutture, così come la rilevante presenza di nostri autorevoli rappresentanti nel Comitato tecnico Life Science e il ruolo sempre di maggior rilievo in molte territoriali.

Il rapporto di Aiop e Uehp è finalizzato alla costruzione di un dialogo costruttivo e di collaborazione.

L'Associazione promuove un modello di Sistema sanitario europeo, costituito da un mix pubblico-privato, correttamente gestito, capace di garantire una destinazione razionale e produttiva delle risorse, una risposta

adeguata e rapida alla domanda e una costante ricerca della qualità e della sicurezza del paziente.

Il 5 febbraio 2021 si è svolta l'Assemblea generale annuale Uehp, che ha avuto carattere elettivo e ha riconosciuto, ancora una volta, il ruolo di Aiop. Il Presidente Paul Garassus è stato confermato nel suo ruolo per il prossimo biennio, insieme alla maggior parte dei componenti del Direttivo, anche se vi sono stati alcuni cambiamenti.

Per la composizione della Delegazione italiana di Aiop al Consiglio Uehp sono stati designati: Gabriele Pelissero, capo delegazione, Averardo Orta, Giancarlo Perla e Renato Cerioli, consiglieri.

Gabriele Pelissero, inoltre, è stato riconfermato anche per il prossimo biennio membro del Board.

Il rapporto, di proficua collaborazione tra Aiop e Agenas, è stato formalizzato con la stipula di una convenzione, di durata biennale, finalizzata ad un'analisi corretta dei dati di valutazione sulla componente di diritto privato del Ssn pubblicati dal sistema PNE, accompagnata da un contestuale programma di formazione indirizzato principalmente ai codificatori operanti nelle strutture sanitarie, al fine di giungere ad un'analisi che possa beneficiare di un dato qualitativamente efficace.

Per le strutture associate si delinea, quindi, l'opportunità di usufruire di una valutazione diretta dei propri dati da parte dell'Agenas, insieme ad un supporto scientifico qualificato, in termini di attività formativa e di audit riservata ai propri operatori.

Si tratta di una ristrutturazione, anzitutto culturale, alla quale sarà necessario sottoporre tutte le strutture, comprese quelle della componente di



diritto pubblico del SSN, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati analizzati, al fine di elevare i livelli di performance clinica e organizzativa, a beneficio degli utenti.

I contenuti e le prospettive della collaborazione Aiop-Agenas sono stati illustrati il 15 aprile 2021, nel corso di un webinar, che ha fatto registrare un'ampia partecipazione dei professionisti che nelle strutture associate seguono queste tematiche.

### I rapporti sindacali

Le relazioni sindacali in questo triennio sono ruotate attorno al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per il personale non medico.

In sintesi, i passaggi principali sono stati i seguenti.

- Consiglio nazionale straordinario del 12 novembre 2019: deliberata, a larga maggioranza, la compartecipazione al 50% degli oneri per il rinnovo contrattuale, a condizione che il Governo creasse le condizioni normativo-finanziarie per il reperimento dei fondi pubblici

- Emanazione decreto fiscale del 26/10/2019 n. 124: *"A decorrere dall'anno 2020, il limite di spesa indicato all'art. 15, comma 14, primo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, è rideterminato nel valore della spesa consuntivata nell'anno 2011, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Ssn"*.

- Assemblea Aiop del 22 gennaio 2020: approvazione, all'unanimità, di 3 mozioni, di una clausola di salvaguardia e invito alla Commissione Aiop a negoziare su 2 temi importanti:

che una quota degli incrementi contrattuali, nell'ambito dei valori tabel-

lari già definiti, potesse essere erogata in forma di welfare aziendale in tutte le varie forme, con valori almeno al 30% dell'incremento previsto; valutare la possibilità di equiparare il trattamento economico dei dipendenti non medici a quello del personale dipendente ospedaliero pubblico, tenendo conto che, in atto, ai nostri dipendenti venisse corrisposto, oltre al tabellare, anche l'EADR (art. 54) e il Premio d'incentivazione (art. 65), con il riassorbimento di tali voci.

- Il Presidente della Conferenza delle Regioni - 28 luglio 2020: impegno delle Regioni e delle Province Autonome a farsi carico del 50% dei costi del rinnovo contrattuale, con un mix di interventi, individuati a livello territoriale, relativi a budget e tariffe

- Assemblea nazionale Aiop del 25 settembre 2020: intervento del Ministro della Salute, Roberto Speranza. Superamento delle mozioni dell'Assemblea nazionale del 22/1/2020

- Consiglio nazionale Aiop del 25 settembre 2020: ratifica, a larghissima maggioranza, della pre-intesa del CCNL, firmata il 10 giugno 2020

- Sottoscrizione del CCNL - 8 ottobre 2020 presso il Ministero della Salute

- Tavolo permanente al Ministero della Salute finalizzato a monitorizzare le situazioni regionali, affinché in tutti i territori venisse applicato quanto previsto rispetto alla copertura del CCNL.

Consentitemi qualche commento in merito a questo lungo percorso.

La firma del rinnovo contrattuale è stata preceduta, come appena ricordato, dal riconoscimento del diritto ad usufruire di una compartecipazione pubblica al 50% di tale rinnovo.

Un traguardo, anche questo, che abbiamo raggiunto lavorando alacremente fianco a fianco alla Conferenza

delle Regioni, insieme al Presidente Bonaccini e all'Assessore Icardi, che su nostro input hanno fatto tanto, ed insieme al Ministero della Salute hanno chiarito definitivamente la possibilità che, anche, le Regioni in Piano di rientro potessero contribuire al rinnovo del CCNL. Chiarezza che è stata fatta con una circolare richiesta e ottenuta da questa Presidenza nazionale.

Su questo punto, alla pari degli altri, siamo ancora a lavoro, con determinazione, affinché tutte le Regioni, concretamente, sottoscrivano gli accordi di compartecipazione agli oneri del rinnovo.

Per far sì che ciò accada, nel rispetto dell'autonomia regionale, siamo impegnati in un'attività di *pushing* istituzionale a livello nazionale e di supporto alle singole Presidenze regionali.

Deve essere chiara una condizione: non ci fermeremo finché il nostro diritto ad un'equa compartecipazione pubblica non verrà soddisfatto al più presto, prima delle imminenti scadenze legate alle chiusure di bilancio per le strutture associate, in ciascuna regione.

Accanto al CCNL per il personale non medico, ricordo, altresì, il lavoro che ci ha impegnati per il CCNL del personale medico, e in particolare il completamento della parte economico-normativa del nuovo testo contrattuale del CCNL con Cimop.

Quanto rimane da fare, adesso, è affrontare, in sede istituzionale, il tema della copertura economica.

### Comunicazione

In questi tre anni abbiamo lavorato molto, anche, nell'ambito delle attività di comunicazione, consapevoli



dell'importanza di acquisire un'immagine diversa e più completa del nostro ruolo.

La comunicazione durante l'era Covid ha avuto ed ha l'obiettivo di ribadire come la componente ospedaliera di diritto privato del Servizio sanitario nazionale, con oltre 577 strutture, 12 mila medici, 60mila infermieri e operatori sanitari, sia impegnata a fronteggiare l'emergenza che il Paese sta affrontando.

Il messaggio che è stato dato ha riguardato il fatto che tutte le nostre strutture stanno garantendo il proprio contributo: alcune hanno destinato le terapie intensive e post intensive ai malati Covid, altre assistono i pazienti Covid in fase non acuta, altre

ancora supportano la componente di diritto pubblico per garantire ai cittadini le prestazioni indifferibili e urgenti.

"#insiemepertutti" è stato ed è il nostro *claim*.

Importante anche l'attività rivolta alla comunicazione intra associativa:

- Aggiornamento della piattaforma [www.aiop.it](http://www.aiop.it)
- 1 milione e 300 mila le visualizzazioni (2018-2021) della piattaforma rilevate, con un aumento rispetto al periodo precedente del 21%
- Informaiop: 3.000 tra notizie e articoli (2018-21), con una media di 60 nuovi contenuti al mese.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna, questa si è tradotta in un'intensa attività dell'ufficio stampa - con oltre 90 comunicati stampa diffusi nell'ultimo triennio di Presidenza - ed ha avuto come obiettivo quello di intervenire nel dibattito politico-sanitario, riportando la posizione di Aiop su temi d'attualità, strategici per l'Associazione.

In queste occasioni, è stato enfatizzato:

- il ruolo delle strutture sanitarie di diritto privato del SSN, che contribuiscono a dare una risposta alla domanda di salute dei cittadini, garantendo servizi e prestazioni efficaci, efficienti e di qualità
- la disponibilità al confronto con le

Istituzioni sanitarie per una programmazione condivisa che, attraverso la piena integrazione dell'offerta delle due componenti, possa superare alcune criticità di sistema

- il rinnovo del CCNL dei lavoratori della sanità privata
- le iniziative promosse da Aiop su questioni di interesse del settore.

### Commissioni nazionali Aiop

Determinante per la vita di Aiop è stato il lavoro delle Commissioni nazionali coordinate, con grande maestria, da alcuni Colleghi che qui voglio ringraziare.

In particolare:

- Commissione Lavoro Aiop (Coord. Guerrino Nicchio)
- Commissione Sanità integrativa Aiop (Coord. Francesco Berti Riboli) che ha condotto il Workshop a Genova, del 10/3/2019: *"Affrontare i problemi del presente per migliorare il futuro della sanità integrativa"*
- Commissione Neuropsichiatria Aiop (Coord. Paolo Rosati)
- Commissione riabilitazione/lungodegenza Aiop (Coord. Dario Beretta, Sergio Crispino), che ha realizzato due studi che riguardano la bozza di decreto sui *"Criteri di appropriatezza dell'accesso ai ricoveri di riabilitazione ospedaliera"* e il documento *"Individuazione di percorsi appropriati nella rete di riabilitazione"*
- Commissione Rsa Aiop (Coord. Enrico Brizioli).

Senza l'intenso e difficile lavoro di queste Commissioni, Aiop avrebbe perso in ricchezza propositiva, mancando così ad uno dei suoi compiti fondamentali.

### Studi ed eventi

Non posso qui non ricordare, seppur brevemente, i tre nostri appuntamen-

ti con altrettanti studi che, ormai, fanno parte della vita associativa di Aiop di ogni anno.

Il Rapporto *"Ospedali & Salute"* è ormai un osservatorio autorevole e atteso dei fenomeni che caratterizzano il SSN: un appuntamento annuale di analisi e di elaborazione di proposte *"al servizio del Paese"*.

Il *"Bilancio Sociale Aiop"*, arrivato alla sua seconda edizione, costituisce un altro appuntamento essenziale per le informazioni che raccoglie e ha consentito di studiare, oltre agli effetti economico-sociali delle attività direttamente effettuate dalle strutture, anche, le ricadute positive sull'indotto, attraverso l'elaborazione di un'analisi sulle capacità e potenzialità delle nostre aziende di proporsi come centri di produzione di valore economico e di benefici sociali e culturali.

L'evento di presentazione della ricerca si è tenuto il 19 aprile 2021, in modalità webinar dalla Sala Zuccari del Senato, ed ha ottenuto un considerevole riscontro mediatico.

*L'Indagine sugli outcomes clinici ospedalieri"*, giunta alla sua terza edizione, ha avuto come riferimento i rapporti 2017, 2018 e 2019 di Agenas: una ricerca che mette a disposizione degli studiosi, delle Istituzioni e dei cittadini un importante strumento di conoscenza finalizzato alla misurazione, all'analisi, alla valutazione ed al monitoraggio delle performance cliniche.

Pur comportando un impegno oneroso - sotto tutti i punti di vista - questi studi e gli eventi conseguenti hanno consolidato il ruolo di Aiop e delle strutture associate, quali punti di riferimento insostituibili del SSN.

### Servizi associativi

Aiop in questi tre anni ha incremen-

tato la qualità e il livello dei servizi forniti alle imprese associate.

Desidero qui ricordare in particolare:

- l'attività legata ai Fondi interprofessionali
- il supporto alle Sedi regionali non strutturate che ha visto dopo un primo incontro con i Presidenti regionali di queste Sedi (16/7/2018), la realizzazione degli incontri con le Sedi del Trentino Alto Adige (5/6/2019), del Friuli Venezia Giulia, dove si è svolta anche una seduta del Comitato esecutivo (21/11/2018) e del Molise (3/4/2019)
- Aiop Job ormai una sorta di *"LinkedIn"* della sanità privata, con più di 3.000 curriculum, di cui 250 riconducibili a medici, oltre a esponenti di una ventina di professioni sanitarie, ma anche di figure amministrative o *'miste'*.

### Eventi formativi

La Sede nazionale ha continuato l'attività delle Scuole di Formazione ai collaboratori delle aziende associate, su argomenti che hanno coinvolto centinaia di operatori. Desidero qui ricordare:

- Il passaggio generazionale nelle imprese familiari. Strumenti a disposizione dell'imprenditore, Aiop Giovani Verona 5/10/2018
- I nuovi obblighi di fatturazione elettronica per le strutture Aiop, Bologna 3/10/2018; Roma 17/10/2018
- La sicurezza informatica nelle strutture sanitarie, Milano 28/2-1/3/2019; Roma 14-15/3/2019
- Lean organization: cosa è e come attuarla, Aiop Giovani Firenze 11-12/4/2019
- Gestire le risorse umane in sanità: aspetti gestionali e contrattuali, Aiop Giovani Cagliari 4-5/7/2019
- L'Epidemiologia al tempo del Coro-





navirus e la Fase 2, webinar Aiop Giovani 10/6/2020

- Agevolare la transizione 4.0 nella sanità privata, webinar Aiop Giovani 20/7/2020

- Le novità del nuovo CCNL del personale dipendente non medico, webinar 23-29/10/20

- La nuova rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni nel decreto agosto 2020, webinar 11/12/2020

- Le sfide attuali delle strutture sanitarie. Efficientamento energetico ed incentivi fiscali legati alla transizione 4.0, webinar Aiop Giovani 17/3/2021

- La sorveglianza sanitaria in tempo di Covid-19, webinar 21/4/2021

- Problematiche giuridiche connesse allo sviluppo del servizio di telemedicina, webinar 29/4/2021.

#### **Aiop oggi**

Aiop oggi conta 577 imprese associa-

te (di cui 75,3% ospedaliere), con 2 Associazioni aderenti (Ancod e Day Surgery Sicilia) per complessivi 62.642 posti letto, ne contava 56.440 nel 2018.

La presenza di aziende non ospedaliere, prevalentemente Rsa, si attesta al 24,7% del totale dei posti letto in linea con la percentuale rilevabile storicamente in alcune importanti Sedi regionali, quali ad esempio Aiop Lazio.

Ritengo che in questi numeri si possa apprezzare tutta la crescita della nostra Associazione e tutto il lavoro che abbiamo svolto.

Ugualmente solido e importante è il nostro bilancio, che verrà di seguito presentato.

Se tutto quello che vi ho, sinteticamente, descritto è quanto è stato fatto, molto rimane ancora da fare, ma di questo vi parlerò nella seconda parte dell'Assemblea.

#### **GABRIELE PELISSERO**

Grazie, Presidente.

Cedo ora la parola al Tesoriere nazionale, Fabio Marchi, per la presentazione dei bilanci consuntivo 2020 e preventivo 2021 (comprensivo del valore delle quote associative 2021). Ricordo che, ai sensi dello Statuto, i due bilanci sono stati predisposti dal Comitato Esecutivo e approvati dal Consiglio nazionale per essere sottoposti alla definitiva approvazione di questa Assemblea.

Cedo la parola al Tesoriere, Fabio Marchi.

#### **FABIO MARCHI**

Grazie. Faccio il mio intervento da un'altra stanza della Sede nazionale, dove sono tornato dopo molto tempo.



Signori Associati, in base all'art. 24 del vigente Statuto è responsabilità dell'Amministratore Tesoriere accompagnare i bilanci associativi con una propria Relazione Annuale.

È per me, quindi, un gradito compito trovarmi, ancora una volta, a dar seguito al dettato statutario.

Come di consueto, anche quest'anno, questo adempimento è agevolato dalla corretta tenuta dei libri contabili da parte della sig.ra Patrizia Salafia, del dott. Andrea Ortolani e del nostro ufficio, che hanno dato il loro contributo alla gestione della nostra Associazione e alla redazione di questa proposta di bilancio, con il coordinamento del Direttore Generale dott. Filippo Leonardi.

Nell'operato dell'ufficio sono state, sempre, scrupolosamente osservate le indicazioni dei deliberati del Comitato Esecutivo e mi è stato possibile, quindi, controllare tutti i movimenti in entrata e in uscita, confortato in questo, anche, dalla puntuale attività del Collegio dei Revisori dei Conti, ai quali tutti va uno speciale ringraziamento per l'attenzione e la lucidità con le quali hanno, sistematicamente, analizzato e verificato l'esattezza delle poste in bilancio, promuovendo, al tempo stesso, lo sviluppo delle buone prassi amministrative e contabili.

Nel presente bilancio consuntivo, chiuso al 31 dicembre 2020, viene mantenuta l'impostazione della rap-

presentazione dei dati di Conto Economico, adatta agli enti non commerciali e non profit, quale è la nostra Associazione.

Un metodo che consente di analizzare il bilancio consuntivo in tutte le poste, ponendo i risultati a confronto con i valori dell'esercizio precedente e con quanto era stato preventivato.

Troverete, quindi, esposti i dati di Conto Economico dell'esercizio conclusosi, raffrontati con quanto approvato da questa Assemblea in via preventiva, e, per ulteriore chiarezza, anche, con il consuntivo relativo all'anno 2019. I progetti di **bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021**, predisposti dal Comitato Esecutivo nei termini statutari, sottoposti all'approvazione dal Consiglio nazionale in data 24 marzo 2021, sono stati successivamente depositati presso la Sede nazionale e trasmessi alle Sedi regionali e al Collegio dei Revisori dei Conti, nei tempi previsti all'art. 24 dello Statuto, affinché ogni Socio, in regola con il pagamento delle quote associative, potesse prenderne visione. Vi confermo, altresì, che anche quest'anno il bilancio consuntivo 2020, è stato sottoposto alla revisione da parte della Società di revisione ed organizzazione contabile, EY S.p.A. - regolarmente iscritta all'albo Consob - per giudicarne la conformità ai principi e criteri di valutazione evidenziati nella nota integrativa.

Come si evince dai dati riportati, il bilancio, che viene proposto alla Vostra approvazione, è la rappresentazione di una situazione solida di una Associazione in possesso delle risorse per affrontare i suoi compiti istituzionali, pur avendo affrontato un anno eccezionale, nel corso del quale alcune attività associative in presenza si sono interrotte, mentre altre attività istitu-

zionali hanno avuto un'accelerazione parossistica.

Tutto questo è stato reso possibile grazie agli strumenti di economicità ed efficienza affinati negli anni e, utili in particolare nell'esercizio 2020, per contenere i costi senza compromettere l'operatività della Sede nazionale e il perseguimento degli scopi associativi, consentendo di chiudere il bilancio con un avanzo di gestione, pur avendo ridotto del 50%, una tantum per l'anno 2020, la seconda rata delle quote associative nazionali.

Dal punto di vista dell'andamento degli incassi influiscono, anche, le migliori politiche di riscossione delle quote associative e una maggiore consapevolezza, maturata negli anni, dell'importanza delle attività che svolge l'Associazione.

Non è da trascurare, inoltre, l'effetto della volontà di partecipazione con diritto al voto all'Assemblea straordinaria del 22 gennaio scorso sul tema del Contratto collettivo di lavoro e alle successive Assemblee del 15 giugno e del 25 settembre.

#### **BILANCIO CONSUNTIVO 2020 STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020**

*[vengono proiettate le slides di presentazione]*

Le voci comprese tra le "ATTIVITÀ", pari a € 2.627.701,93 sono quelle relative:

- alla liquidità bancaria (€ 1.799.451,40)
- alla cassa contanti, compreso la carta prepagata (€ 265,55)
- ai "Crediti" (€ 455.980,69)
- ai depositi presso RAS per il TFR del personale dipendente (€ 359.177,59)
- alle "immobilizzazioni materiali nette" (€ 0)

- ai risconti attivi (€ 12.826,70).

Per quanto concerne le "ATTIVITÀ", vorrei commentare in modo particolare alcune poste.

- L'entità dei depositi bancari risulta in lieve diminuzione (-3,2%) rispetto al precedente esercizio; i crediti ordinari verso associati mostrano un valore in linea con il 2019.

Prosegue, ad ogni modo, la politica finanziaria promossa negli esercizi precedenti per consentire la piena operatività della Sede nazionale con un congruo livello di liquidità, che potrebbe risultare fondamentale nei difficili scenari che sono previsti anche nel 2021.

- Nel dettaglio, risultano in calo significativo i crediti pregressi, dal 2012 al 2019, grazie alla gestione dell'incasso.

Nel corso dell'esercizio sono stati, infatti, incassati crediti per € 64.496,68, pari al 40% circa dell'ammontare al 31 dicembre 2019.

I crediti sono esposti nelle attività dello Stato Patrimoniale al netto dei rispettivi fondi di svalutazione.

- Per quanto riguarda i crediti da Associati dell'anno in corso si può rilevare un'incidenza della morosità in linea con l'esercizio precedente: dal 3,61% al 3,66% per totali € 75.101,29, un valore inferiore rispetto al corrispondente importo del bilancio 2019.

- Il Fondo svalutazione crediti ordinari è stato movimentato in diminuzione, per complessivi € 10.829,22, che derivano da rilasci per quote incassate o trasferite al contenzioso. Il Fondo è stato quindi reintegrato per € 17.163,51 a copertura dei nuovi crediti.

Al 31 dicembre il Fondo svalutazione crediti nei confronti degli Associati ha un valore prudenziale del 5% del

corrispondente valore, con riferimento alle morosità 2018, 2019 e 2020 e del 100% del loro valore, per quanto riguarda le morosità 2012-2017, consolidando il criterio sui crediti risulanti a più di 3 esercizi.

- Per i crediti così detti "al contenzioso" nel corso dell'anno è stato riscosso un importo pari a € 14.955,79, portando in perdita € 25.103,38 di crediti inesigibili. Siamo stati, comunque, costretti a trasferire al nostro ufficio legale per la riscossione ulteriori crediti di importo pari a € 14.525,00.

- Il Fondo svalutazione Crediti al contenzioso, nel corso dell'esercizio, è stato movimentato utilizzando € 20.082,71 per perdite e liberando ulteriori € 11.964,63 per incassi. È stato, successivamente, integrato di € 11.620,00 a copertura dei nuovi crediti trasferiti al legale.

A fine esercizio il valore è uguale al 80% di questi crediti, pari a € 222.378,80.

- La Sede nazionale vantava dei crediti al 31/12/20 verso le Sedi Regionali, per quote associative da loro riscosse, in prossimità di fine esercizio, per nome e per conto della Sede nazionale, ma non trasferite, pari ad € 61.479,28.

- I crediti diversi, sono costituiti, principalmente, da un credito verso l'agenzia che avrebbe dovuto organizzare l'Assemblea 2020 a Poltu Quatu, e che recupereremo con lo svolgimento dell'Assemblea 2021, la cui realizzazione è stata affidata sempre alla medesima agenzia A&S Team; sono inoltre costituiti da un credito verso Confindustria, e dai crediti per quote regionali cedute da Lazio e Calabria. Quest'ultima voce ha un valore di € 15.947,10, ridotto a seguito dell'incasso di quote regionali pregresse dell'Aiop Calabria. Conse-



guentemente è stato ridotto il corrispondente fondo svalutazione crediti, per garantire una copertura pari al 50% del valore del credito.

Con riferimento alle **“PASSIVITÀ”** sono, invece, composte da:

- Debiti, per € 481.950,85
- Fondo rischi legati ad azioni da intraprendere per eventuali emergenze Covid, per € 120.000,00
- Fondo quiescenza del personale, del valore di € 349.910,98
- Fondo di riserva, con un importo di € 1.632.901,39.

In particolare.

- Debiti, elencati negli Allegati 5/a e 5/b e 5/c, che, alla data di oggi, sono stati in larga parte saldati. Nell'allegato 5/a sono dettagliati i ratei passivi per ferie, permessi e altre spettanze non godute dal personale dipendente, i debiti diversi, costituiti, principalmente, dalle retribuzioni e dalle relative ritenute fiscali e previdenziali di dicembre pagate a gennaio 2020, e i debiti verso le Sedi regionali per quote di loro spettanza incassate dalla Sede nazionale.

Dall'esame di queste voci si evidenzia la chiusura del debito per distacchi sindacali, a suo tempo appostato a copertura di eventuali arretrati da corrispondere ai dipendenti distaccati, in applicazione del rinnovo del CCNL, ma poi non previsti da quanto sottoscritto.

L'importo del debito è stato portato a sopravvenienza attiva.

Gli allegati 5/b e 5/c riportano, invece, il dettaglio dei debiti verso fornitori e professionisti, sia per fatture ricevute che per forniture di competenza dell'esercizio in attesa di fatturazione. Questi debiti sono stati interamente saldati alla data odierna, ad

eccezione del debito verso l'agenzia A&S Team, ancora in attesa di fatturazione, verso la quale vantiamo, comunque, un credito.

- Il Fondo rischi legato ad azioni da intraprendere per eventuali emergenze COVID, a seguito del perdurare della pandemia da Coronavirus e della proroga dello stato di emergenza anche nel 2021, resta invariato ad € 120.000,00, per rispondere alle prevedibili spese che deriveranno dalla gestione associativa dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus Covid19 e dalla campagna vaccinale.

- Fondo innovazione tecnologica: appostato nel bilancio 2019 con un valore di € 20.000,00, è stato utilizzato nell'esercizio per coprire i costi di realizzazione della sala per le videoconferenze, per il rinnovo dell'applicativo di archiviazione informativa e di gestione delle PEC e a parziale copertura della nuova piattaforma del sito internet.

- Fondo Aiop Giovani: pari a € 60.000,00 nel bilancio 2019, è stato utilizzato nell'esercizio a parziale copertura del progetto di formazione dei giovani imprenditori Aiop negli USA.

- Fondo Indagini e ricerche: creato nel 2019 per € 180.000,00, è stato utilizzato nel corso del 2020 a sostegno delle due principali indagini realizzate, il secondo Bilancio Sociale aggregato Aiop e il 18° Rapporto Ospedali e Salute, che annualmente Aiop commisiona a società esterne di comprovata reputazione.

Questi fondi comprendevano, secondo le linee guida di bilancio adottate, costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali

alla fine dell'esercizio non era determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti erano stati determinati sulla base di una stima realistica degli oneri futuri già pianificati ed in fase di progressiva esecuzione.

- Fondo quiescenza del personale, che riporta un valore di € 349.910,98, si è complessivamente incrementato di € 15.248,24 a seguito degli incrementi dell'anno per l'accantonamento di legge previsto, al netto della quota liquidata a un dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro.

- Fondo di riserva: il fondo accoglie gli avanzi di gestione. A seguito di quanto deliberato nell'Assemblea dello scorso giugno 2020, è stato incrementato per € 8.305,04, pari all'avanzo di gestione 2019.

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020

### COSTI

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una particolare dinamica dei costi, che deriva dalle attività associative che si sono potute realizzare in un anno reso eccezionale dalla pandemia.

Basti pensare alla defaticante e strategica attività della Presidenza, che, anche, attraverso molti incontri in videoconferenza, ma altresì in presenza, quando possibile, ha svolto un ruolo fondamentale nei rapporti istituzionali, per l'ottenimento della compartecipazione pubblica al costo del rinnovo del CCNL; oppure al tema dei ristori riservati alle strutture sanitarie, dopo che, già nei primi mesi della pandemia, eravamo riusciti ad ottenere gli acconti finanziari, che hanno consentito la sostenibilità

dell'attività ordinaria, per quanti hanno dovuto limitare o sospendere i servizi sanitari.

Stesso impegno è stato profuso per giungere all'individuazione della corretta tariffazione delle prestazioni rese e dei contenuti e valorizzazione della "funzione Covid", per tutte le strutture, più o meno, coinvolte nella gestione di pazienti Covid.

Il ritardo di decisioni politiche e tecniche finali, e dei decreti attuativi grava però, ancora, sulle nostre aziende, tanto da aver reso incerta la chiusura dell'esercizio.

Allo stesso tempo risorse sono state impiegate nel continuo aggiornamento e miglioramento della dotazione informatica della sede, sempre più importante per garantire con qualità lo svolgimento di incontri istituzionali, associativi e webinar formativi in un periodo in cui i rapporti personali e gli spostamenti sono limitati.

Tutta la nostra attività di sviluppo associativo non si è comunque fermata; anche nel 2020 sono state realizzate, come già detto, le indagini del Rapporto Ospedali e Salute, il Bilancio sociale aggregato Aiop e l'analisi degli Esiti presentate nel corso del Consiglio nazionale del 10 febbraio ed in via di pubblicazione e/o divulgazione. Sono stati realizzati, inoltre, quattro eventi formativi, in modalità webinar, di cui due promossi da Aiop Giovani.

I giovani Aiop nel mese di gennaio, hanno potuto partecipare, in extremis si direbbe, prima delle chiusure dovute alla pandemia, allo Study tour negli USA, da lungo tempo programmato e finanziato.

Eguale sforzo associativo è stato messo nell'attività di comunicazione, per ribadire il ruolo della componente di

diritto privato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, sia agli organi istituzionali sia, soprattutto, all'opinione pubblica. È stata realizzata una Campagna Stampa ad hoc sui principali quotidiani nazionali, uscita il 3 maggio 2020, volta a enfatizzare, contro ogni polemica, il ruolo fondamentale delle strutture Aiop nel fronteggiare già allora l'emergenza pandemica.

Tutte queste circostanze hanno utilizzato importanti risorse, ma l'esercizio si è purtuttavia chiuso in equilibrio, e ciò nonostante la citata riduzione, una tantum per il solo anno 2020, del 50% della 2<sup>a</sup> rata della quota associativa nazionale: un obiettivo raggiunto grazie al drastico contenimento di alcune voci di spesa, attuato senza compromettere l'attività associativa, e all'utilizzo dei fondi, accantonati nei precedenti esercizi.

Questa riduzione dei costi si evince dall'analisi dei capitoli di spesa, in linea generale inferiori a quelli dell'esercizio precedente, soprattutto, in quelle voci relative alle spese di trasferte o di realizzazione eventi.

Entrando nel dettaglio dei singoli capitoli di spesa, alcune voci necessitano di un commento specifico per una migliore intelligibilità, partendo dalla consapevolezza che il bilancio preventivo 2020 con il quale ci si confronta è stato approvato in forma che già consentisse la riduzione delle quote nazionali.

Nel capitolo 1, la voce di Rimborsi spesa della Presidenza è in linea con quanto preventivato, con un risparmio di risorse di oltre il 45% rispetto all'esercizio 2019.

Il Capitolo 2, pur con un totale inferiore a quanto preventivato, mostra al suo interno delle spese superiori all'anno precedente.

Si conferma, in primo luogo che, anche per il 2020, la voce di costo per Energia elettrica riporta un valore pari a zero, come nel bilancio 2018 e 2019.

Dal 9 giugno 2017 l'Aiop non riceve bollette per il consumo di energia elettrica per un blocco nella fatturazione da parte del fornitore, a seguito di reclamo scritto per sovrapproduzione dei periodi precedenti. Prosegue l'attenzione al conguaglio e per prevenire ritardi di nuova fatturazione.

Sempre nel Capitolo 2, il costo per Gestione Sede, comunque nei limiti di quanto preventivato, è superiore al 2019, principalmente per il lavoro di uno Studio di Architettura su un'ipotesi di ristrutturazione della Sede nazionale, necessaria per intervenire sul progressivo deterioramento e per una migliore fruibilità degli spazi, a suo tempo commissionata e in attesa di migliori circostanze per essere rilanciata.

La voce Assistenza elaboratore e sviluppo programmi mostra, invece, un valore oltre budget, a seguito dei canoni di licenza Zoom per consentire le riunioni, l'Assemblea e i seminari di formazione a distanza e per la rata di acconto del 50% del nuovo portale Aiop.it. Anche la voce Macchine di ufficio accoglie la spesa straordinaria di n. 5 notebook per lo smart working ed è, conseguentemente, maggiore di quanto preventivato.

La voce in incremento del costo per la revisione di bilancio accoglie in ragione di anno il contratto alla nuova società EY S.p.A.

Il costo del personale dipendente, nel Capitolo 3, è nei limiti di quanto preventivato ed inferiore all'esercizio 2019; si ricorda che la Sede ha avuto nel 2019 le dimissioni di n.2 dipen-

denti in corso d'anno per raggiungimento dei requisiti di pensionamento o cessazione del rapporto di lavoro. Un'altra dimissione si è avuta al termine dell'esercizio 2020.

I costi per consulenze del Capitolo 4 sono superiori a quanto preventivato solo per la voce Consulenza, assistenza e pareri legali.

Non erano preventivabili circa € 25 mila di spese legali per la definizione, nel 2020, di cause di recupero crediti iniziate negli anni precedenti.

Allo stesso modo sono stati impiegati circa € 60.000 di spese per consulenze legali e pareri giuridici a fini associativi.

Il Capitolo 5 Viaggi e Rimborsi riflette le limitazioni agli spostamenti imposti dalla pandemia.

I valori sono rimasti inferiori rispetto a quanto preventivato, consentendo delle economie di spesa, nonostante l'attività degli organi associativi sia stata, sotto certi aspetti, più intensa dell'anno precedente.

Il Capitolo 7 ha un valore decisamente inferiore all'anno precedente, nonostante siano state realizzate tre Assemblee, di cui due in presenza.

Nella voce di costi per Assemblea rientra, in diminuzione, il credito vantato al 31 dicembre verso l'agenzia A&S Team, che curerà, comunque, l'organizzazione dell'Assemblea di Roma 2021.

Molto contenuti sono stati, inoltre, i costi di realizzazione dei Consigli Nazionali e le spese di rappresentanza.

Le risorse strategiche utilizzate al "Cap. 10 - Programma Sviluppo" appaiono notevolmente inferiori rispetto al 2019, ma per questo capitolo sono stati utilizzati anche € 180.000,00 di Fondo indagini e ricerche ed € 60.000,00 di Fondo Aiop Giovani.

Effettivi risparmi di spesa ci sono stati nella voce Convegni e manifestazioni, i cui costi sono riconducibili a contributi dati da Aiop a soggetti terzi per la realizzazione di convegni, quali il Forum Risk Management, e seminari di formazione, comunque svolti nel 2020 ma in forma di webinar e realizzati in house, senza il sostenimento di costi di viaggio o allestimento tecnico esterno.

Le principali voci di comunicazione associativa verso gli Associati e, soprattutto, verso l'esterno, non sono state ridotte e, anzi, hanno conosciuto un incremento.

In particolare, tra le Indagini e ricerche sono stati confermati il Bilancio Sociale Aiop e il Rapporto Ospedali&Salute, giunto alla sua 18ma edizione, e lo studio sul Piano Nazionale Esiti.

Nella voce Comunicazione e Informazione, sono stati confermati i valori dei rapporti con l'agenzia di comunicazione, con la società che cura i rapporti istituzionali, con le agenzie di stampa.

Per la citata Campagna stampa di immagine, che ha acclarato il ruolo della componente di diritto privato del SSN nel fronteggiare la pandemia, sono state impiegate risorse per € 67.710,00.

Il Programma Sviluppo, in tutte le sue declinazioni, conferma la sua validità, soprattutto, in un periodo di grande difficoltà del nostro settore, che ha reso necessario un costante monitoraggio della Presidenza e dell'Esecutivo per essere presenti rispetto ad iniziative legislative, sulla stampa, rispetto all'elaborazione di normative di settore, e, anche, per una progettazione di un complesso scenario futuro.

#### **RICAVI:**

La voce Ricavi, che comprende le quote di competenza dell'esercizio, gli interessi attivi e le sopravvenienze attive, è risultata pari a € 2.130.221,02, di cui € 2.051.130,89 per quote associative relative ai 58.247 posti letto associati, in aumento rispetto al 2019, come saldo positivo tra nuovi ingressi e cancellazioni/dimissioni di strutture dalla compagine associativa.

Sul valore dei ricavi per quote associative incide la riduzione della seconda rata, deliberata una tantum per il 2020 dall'Assemblea Generale del 15 giugno 2020, con un effetto del 25% su base annua.

In valore assoluto equivale a circa € 680.000,00 di ricavi in meno rispetto agli esercizi precedenti.

Gli interessi attivi, tra quelli bancari e quelli relativi al deposito presso la RAS del TFR, sono stati pari a € 6.016,50 e la voce relativa alle sopravvenienze attive, principalmente dovute ai recuperi dei fondi di svalutazione dei crediti e alla chiusura del debito stanziato ad ipotetica copertura di arretrati contrattuali per i distacchi sindacali, ammonta ad € 73.073,63.

Chiudo questa mia breve relazione al bilancio consuntivo 2020, constatando un avanzo di gestione a pareggio di € 42.938,71, che si propone di portare a Fondo Riserva, e chiedendone la Vostra approvazione.

#### **GABRIELE PELISSERO**

Grazie al Tesoriere.

Cedo allora la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Antonio Frova.





### ANTONIO FROVA

Signori Associati, il bilancio al 31 dicembre 2020 dell'Aiop, presentato e approvato dagli Organi Direttivi dell'Associazione, è stato trasmesso in data 2 aprile 2021 ai sottoscritti Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti verbalizza che la pandemia da Coronavirus ha condizionato il regolare svolgimento delle verifiche nel corso del 2020.

Il lockdown, iniziato il 9 marzo 2020, ha di fatto impedito gli spostamenti verso la sede dell'Associazione, consentendo esclusivamente verifiche in videoconferenza.

Si specifica, comunque, che durante

l'anno vi è stato un confronto periodico con gli uffici della sede Aiop.

Vi segnaliamo, preliminarmente, che anche per il 2020 è confermato il criterio contabile di esposizione del fondo di ammortamento a diretta deduzione del valore dell'attivo, altrettanto dicasi per i crediti, esposti come lo scorso anno e diversamente dagli anni precedenti, al netto dei relativi fondi di svalutazione e, da ultimo, il fondo rischi originario si conferma che è stato riclassificato in quattro fondi distinti. Il documento, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, con il confronto con i corrispondenti valori 2019, è stato preso in approfondito esame, verificato in ogni sua posta e rilevato conforme alle

risultanze della contabilità.

Il Collegio dei Revisori rileva altresì che i dati esposti sono espressi in modo chiaro e trasparente permettendo di conseguenza una lettura agevole, una valutazione sintetica dei risultati e un confronto con i valori dell'anno precedente.

Per offrire un contributo ulteriore alla sintesi il Collegio dei Revisori presenta il bilancio in cui le poste con caratteri di omogeneità sono state raggruppate.

Il Collegio, inoltre, ha eseguito nel corso dell'esercizio 2020, nei limiti di quanto scritto sopra relativamente alla pandemia da Covid-19, i controlli periodici nonché la verifica dei dati rispetto alle scritture contabili dell'Associazione e ritiene adeguata l'organizzazione amministrativa contabile dell'Associazione.

Nell'esercizio 2020 le azioni intraprese dagli Organi Direttivi hanno visto un calo a fine anno delle disponibilità liquide del 3,3% che si compensa con un incremento delle immobilizzazioni finanziarie dell'8,8% e un buon recupero dei crediti con un calo complessivo da un anno all'altro del 17,3%. Complessivamente il calo delle attività del 4,8% corrisponde ad un calo delle passività del 6,2%.

Nel Conto Economico i ricavi per quote associative diminuiscono nel confronto 2019/2020 di € 679.000 in coerenza con la delibera assembleare del 15 giugno 2020 che prevedeva per l'anno 2020 una diminuzione delle quote associative del 25% su base annua.

Per quanto concerne, invece, i costi di gestione il Collegio ha suggerito alcune considerazioni relativamente alla scheda di costo "Assistenza ed elaborazione programmi" e ha fatto un approfondimento particolare in merito alla

voce “*Consulenze legali*” in quanto era notevole lo scostamento fra preventivo e consuntivo, ricevendo risposte esaustive.

Il Collegio dei Revisori approva gli accantonamenti effettuati che risultano congrui e corretti e consentono una sempre maggiore stabilità del bilancio.

Si rileva che alcune voci di costo del bilancio consuntivo si sono discostate da quello preventivo approvato dall'Assemblea del giugno 2020.

Tuttavia tali variazioni in aumento sono bilanciate da altre in diminuzione cosicché al termine dell'esercizio 2020 si rileva un calo del totale costi di 714.000 € pari al 25,5%.

Nella sezione dei ricavi sono state iscritte Sopravvenienze attive per € 74.039.

Il progetto di Bilancio, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Associati, evidenzia un risultato positivo di gestione di € 42.939.

In conclusione, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere favorevole al bilancio chiuso al 31/12/2020, sottolinea che le attività dell'Associazione sono state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi statutari ed istituzionali, concorda con l'operato del Consiglio Direttivo e Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio 2020, così come sottopostovi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, scaduto dalla carica con la fine dello scorso esercizio, non reputa opportuno entrare nel merito del bilancio preventivo, in quanto non di propria competenza.

La previsione economica per l'anno 2021, comunque, si avvale delle risultanze dei dati contabili riferiti all'anno 2020 e delle indicazioni della Pre-

sidenza, del Comitato Esecutivo e del Consiglio nazionale per il perseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

#### GABRIELE PELISSERO

Ringrazio per l'intervento il Presidente del Collegio dei Revisori e do nuovamente la parola al Tesoriere per la presentazione del bilancio preventivo 2021.

#### FABIO MARCHI

La proposta di bilancio preventivo 2021, che viene oggi presentata, predisposta dall'Esecutivo nei termini ed è stata approvata dal Consiglio nazionale in data 24 marzo 2021.

Nell'esaminare la proposta di bilancio preventivo è imprescindibile, rilevare che proseguono, tutt'oggi, le incertezze del contesto dell'intero Sistema Paese, in seguito alle ricadute economiche e sociali della protratta emergenza sanitaria da Covid19

Nel predisporre il bilancio preventivo 2021, tuttavia l'Esecutivo ipotizza un certo allentamento delle misure di contenimento, grazie anche al progredire del piano vaccinale.

Pur continuando a ritenere improbabile la realizzazione di grandi eventi in presenza fisica auspichiamo un clima di crescente normalità nella seconda parte dell'anno.

Permane, quindi, nel preventivare una certa incertezza sulla formulazione di ipotesi per alcune voci di spesa legate ai viaggi ed agli eventi.

Non si fermeranno e, anzi, saranno arricchite le attività associative del programma sviluppo, come indagini e ricerche, l'attività di comunicazione e l'attività di rappresentanza istituzionale, i seminari, svolti in modalità

webinar.

Come per gli anni precedenti il bilancio preventivo viene stilato sulla base delle informazioni note al momento della redazione, quali contratti già stipulati o comunque da rinnovare nell'anno e/o in continuità con gli esercizi precedenti, in assenza di specifiche informazioni.

Nel rispetto dei criteri esposti, già illustrati per il consuntivo, la proposta di bilancio è stata predisposta inserendo tutte le voci dei “Costi” e dei “Ricavi”, comunque ispirate ai livelli dell'esercizio 2019, a confronto con il Consuntivo 2020 appena illustrato e proietta un avanzo di gestione a pareggio di € 19.609,00.

Analizzando sinteticamente i Capitoli di spesa:

Il Capitolo 1 - Le spese di Presidenza sono state riparametrate in ragione di anno, ritornando ai valori prossimi dell'esercizio 2019.

Nel Capitolo 2 - Gestione sede, le voci sono riportate in linea generale con arrotondamenti, ad eccezione della voce Assistenza elaboratore e sviluppo programmi che accoglie al suo interno una spesa di circa € 30.000 per il rinnovo del Gestionale database degli Associati Aiop, ormai datato e instabile e non *compliant* con la normativa GDPR.

In questa voce sono previsti anche i costi a saldo dei progetti di rinnovo del portale Aiop.it e dell'archivio informatico e gestore delle PEC, iniziati a fine 2020.

Il Capitolo 3 - Personale dipendente e Collaborazioni non vede un incremento sostanziale, conseguenza dell'ormai avvenuta sostituzione delle risorse della Sede andate in pensione.

Il Capitolo 4 - Consulenti, è in riduzione rispetto al valore di consuntivo

2020; sono previsti costi per lo studio legale che segue il recupero dei crediti associativi per cause in via di definizione e costi per consulenze e pareri legali in misura inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Nel Capitolo 5 – la voce per Rimborsi del Comitato Esecutivo è preventivata simile a quanto speso nel 2019, ipotizzando un ritorno graduale alla normalità negli spostamenti grazie alle misure di precauzione e alle vaccinazioni.

Nel Capitolo 7, la voce di costo per Assemblea è una stima di spesa che tiene conto di quanto si possa realizzare nel mese di maggio 2021, al netto del nostro credito verso l'agenzia A&S Team, per quanto da essa recuperato dall'hotel di Poltu Quatu per la mancata realizzazione dell'Assemblea 2020.

Anche la voce di Spese di rappresentanza ritorna a un più consono valore di € 20.000 che dovrebbe essere sufficiente a coprire tutte le spese di rappresentanza prevedibili nell'esercizio.

I costi per distacchi sindacali, in aumento rispetto agli anni precedenti, sono preventivati in attuazione del dettato del C.C.N.L..

Non dovrebbe subire grandi variazioni il Capitolo 10 - Programma Sviluppo.

Vengono confermate le indagini annuali del Rapporto Ospedali&Salute e del Bilancio sociale aggregato Aiop e lo studio sul Piano Nazionale Esiti. Viene, altresì, confermata tutta l'attività di comunicazione, prevedendo comunque un budget di riserva per ulteriori campagne comunicative straordinarie che si dovessero rendere necessarie.

La voce Convegni e Manifestazioni, viceversa, contempla l'ipotesi, ancor-

ché remota, di organizzare importanti e partecipati eventi sul finire dell'anno. Include anche i contributi che vengono dati alle altre Istituzioni per la realizzazione di convegni nei quali i rappresentanti Aiop si fanno portavoce delle istanze dell'Ospedalità Privata.

I costi per Aiop Giovani sono stati valutati sulla base di quanto ad oggi previsto compresa l'Assemblea nazionale, con un margine per eventuali altre attività in fase di programmazione.

Per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, *l'Assemblea Generale delibera sulla relazione annuale, sui bilanci consuntivi e preventivi di esercizio, nonché sulla determinazione della quota annuale nazionale.*

I ricavi preventivati che ne derivano per l'anno 2021, nell'ipotesi che tutti gli Associati onorino i loro impegni verso la collettività dei colleghi, nell'interesse comune, garantendo il corretto flusso finanziario, saranno pari quindi a € 2.767.699,00, al lordo di € 3.000,00 qui preventivati come interessi attivi.

Il loro ammontare risulterebbe, quindi, sufficiente, in considerazione di quanto previsto, alla copertura delle spese preventivate, permettendo di chiudere l'esercizio 2021, come già esposto, con un avanzo a pareggio di € 19.609,00.

Chiudo questa mia breve relazione al bilancio preventivo 2021, rimanendo a disposizione per, eventuali, ulteriori chiarimenti, domandandone l'approvazione e chiedendo nel contempo l'impegno di Voi tutti, al puntuale rispetto delle regole statutarie rispetto al versamento e al trasferimento delle quote associative, presupposto fondamentale per il corretto funzionamento della nostra Asso-

ciatione.

Ricordo che, in questa fase del nostro bilancio, compete all'Assemblea definire le quote associative nazionali annue. È anche importante che questa definizione abbia la forza di un deliberato assembleare per essere opponibile a terzi nei giudizi, ossia contro la morosità in contenzioso. L'aver approvato le quote di adesione all'Associazione, è un requisito fondamentale.

Vi confermo, quindi, che le quote associative nazionali 2021 per singola struttura saranno:

**per le strutture accreditate:**

- per acuti, € 54,00 per posto letto
- per lungodegenti, € 39,00 per posto letto

**per le strutture non accreditate:**

- per acuti, € 39,00 per posto letto
- per lungodegenti, € 33,00 per posto letto

**per i centri di riabilitazione ex art. 26:**

- € 33,00 per posto letto

**per Residenze Sanitarie Assistenziali:**

- per RSA accreditate, € 35,00 per posto letto
- per RSA non accreditate, € 30,00 per posto letto.

Si precisa che:

a) se la struttura risulta essere accreditata anche parzialmente deve corrispondere la quota associativa relativa alle strutture accreditate per il totale dei posti letto autorizzati; anche, quindi, per i posti letto non accreditati.

b) se una stessa struttura è autorizzata con posti letto per acuti (specialità mediche, chirurgiche, riabilitative, neuropsichiatriche) e per posti letto



per lungodegenza, RSA e/o Cdr ex art. 26, corrisponderà una quota associativa differenziata.  
Grazie, Presidente.

### GABRIELE PELISSERO

Grazie, Tesoriere. Ricordo che stiamo per chiudere le iscrizioni a parlare. Ancora due minuti e poi chiudiamo. Ricordo, nuovamente, l'indirizzo email per prenotarsi: miprenoto@aiop.it.

*[si attendono due minuti per l'iscrizione a parlare]*

Sono passati due minuti e chiudiamo, quindi, l'accesso sia alla parteci-

pazione all'Assemblea che alle prenotazioni.

Risultano iscritti a parlare sei Associati: Ettore Sansavini, Paolo Rosati, Potito Salatto, Luciano Natali, Marco Ferlazzo e Dario Beretta.

Essendo sei interventi, darei a ciascuno cinque minuti, in modo da dare a questa fase trenta minuti.

Invito Ettore Sansavini a intervenire.

### ETTORE SANSAVINI

Cari Colleghi, cara Barbara, sento di dover intervenire in questa Assemblea per onore di chiarezza rispetto a quanto ho vissuto nel corso di questo mandato e di questo triennio di Tua Presidenza.

Talvolta, soprattutto nell'ultimo periodo, sono stato una voce critica e dissenziente e ho avuto il privilegio di potermi esprimere di volta in volta, ma non ho mai creato alcuna frattura.

Anzi, sempre impegnato nel tentativo di mantenere aperto un dialogo tra le diverse componenti. Certo con visioni diverse.

Mi conosci da tempo e bene. E sai come talvolta la passione per i temi associativi mi porti ad essere poco diplomatico ma molto sincero.

È vero e ti confermo, ad esempio, che non ho condiviso l'esito della trattativa per il Contratto del comparto, ma ho più volte specificato che ciò riguardava l'interpretazione e soprattutto l'applicazione disomogenea nelle regioni, quindi l'effettiva copertura finanziaria che non abbiamo tutt'ora ottenuto in tutte le regioni.

Ti confermo, anche, la mia più volte ribadita preoccupazione per le tante promesse, le ricorrenti rassicurazioni e il nulla di fatto da parte del Governo per la drammatica situazione in cui versano le nostre aziende a causa del Covid.

Ti confermo, infine, che agli attacchi oramai quotidiani dei media nei nostri confronti, additati come causa di tutti i mali della sanità italiana, avrei risposto con maggior fermezza, certo che avremmo trovato il più ampio assenso della base associativa.

Ecco, la base associativa. Come ho avuto modo di anticiparti in più occasioni, il malumore è molto diffuso, così come crescono sempre più le preoccupazioni per il futuro delle nostre aziende. Non farne una questione di consenso o di schieramento, farne tesoro per un cambio di passo. Io ci sono, e se vorrai potrò ancora eserci.





### PAOLO ROSATI

Approvo la relazione della Presidente per la sua esaustività. Condivido molti punti espressi da Sansavini, ma il mio è un intervento più mirato.

È necessario parlare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che attesta le significative disparità territoriali nell'erogazione dei servizi e la necessità di un superamento della frammentazione e della mancanza di omogeneità dei servizi sanitari offerti sul territorio.

A tal fine è prevista l'identificazione di standard uniformi a livello nazionale anche per l'area della salute mentale, garantendo all'utenza un'assistenza continua e diversificata in base allo stato di salute.

Secondo l'OMS una persona su quattro è colpita da disturbi mentali, che rappresentano il gruppo nosologico più numeroso (secondo solo alle patologie neoplastiche) e costituiscono pertanto una questione centrale per i sistemi sanitari e sociosanitari.

La pandemia ha aggravato pesantemente tale quadro epidemiologico in tutte le fasce di età, ma soprattutto per i giovani, rendendo ancora più critica la situazione di disomogeneità e di carenza che caratterizza la rete dei Centri di Salute Mentale, dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura, delle strutture residenziali, dei servizi di Neuropsichiatria Infantile e dei Disturbi del Comportamento Alimentare.

I reparti ospedalieri pubblici (Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura indicati come SPDC), hanno superato i limiti della capienza; il livello di cure intermedie, gestito quasi esclusivamente dalle nostre strutture accreditate con il SSN in piena integrazione con le strutture del Servizio Pubblico,

L'essere una voce critica su alcuni temi non vuol dire essere dissidente rispetto ad un progetto e a obiettivi di un mandato politico associativo che ho condiviso e condiviso.

Non mi è mai piaciuto il pensiero unico, e per questo mi sono battuto in più occasioni, da ultimo considerando ragionevoli alcune critiche formulate da quella che è oramai additata come minoranza.

Questo non significa che ne rivesta la loro rappresentanza, ma non vengo meno alla mia fede del pensiero critico e continuerò ad avversare il pensiero unico.

Convinto che non mancherai di portare avanti tutti gli impegni e iniziative in corso e annunciate, sottolineo,

ancora una volta, la necessità e la volontà di riscrivere il nostro statuto, che faccia principalmente chiarezza per la composizione della componente associativa.

Non farò venire meno il mio sostegno alla tua Presidenza.

E per questo, confido nella Tua sensibilità nel cogliere spunto dalle critiche, e chissà, giungere ad una utile ricomposizione tra le diverse anime della nostra Associazione.

Buon Lavoro.

### GABRIELE PELISSERO

Grazie, per l'intervento di Sansavini. Abbiamo ora l'intervento di Paolo Rosati, che invito a intervenire.



non è in grado di soddisfare tutte le richieste di inserimento per la palese sottostima del fabbisogno di posti letto su tutto il territorio nazionale.

Va considerato, peraltro, che l'utenza dell'SPDC si caratterizza per una significativa variabilità riguardo alla diagnosi, all'età e alla tipologia di ricovero, accogliendo contemporaneamente soggetti in trattamento sanitario obbligatorio (TSO) e pazienti in ricovero volontario, ma con condizioni psicopatologiche che necessiterebbero di ambienti maggiormente differenziati con *setting* di cura appropriati.

La disponibilità di posti letto per post acuti, in relazione alle notevoli liste

blematica.

La disomogeneità determinata dal regionalismo dei sistemi sanitari crea enormi difficoltà nello svolgimento del nostro importante ed insostituibile servizio. In ultimo, e concludo, è fondamentale affrontare il problema del riconoscimento del valore sinallagmatico delle prestazioni ai fini di una corretta valorizzazione delle tariffe per rendere sostenibili per le strutture i costi effettivi delle prestazioni per tutte le tipologie assistenziali (dove spesso sono vigenti tariffe non attualizzate), con particolare riferimento a quelle di carattere specialistico (ad esempio minori e disturbi alimentari). Grazie Presidente.

di attesa, eviterebbe inutili e dannosi prolungamenti di ricovero ospedaliero e consentirebbe una migliore cura a livelli di intensità ridotti rispetto al SPDC, un risparmio di risorse e una migliore attuazione di programmi riabilitativi specifici.

Faccio appello alla Presidente eletta affinché si prodighi urgentemente per organizzare un incontro tra una delegazione Aiop guidata da Lei stessa (la Commissione che sarà presto eletta) e gli Organi ministeriali preposti e magari il Ministro stesso, che so essere particolarmente sensibile alla pro-

#### GABRIELE PELISSERO

Grazie, Rosati.

Potito Salatto ha rinunciato all'intervento. Passo la parola a Marco Ferlazzo.

#### MARCO FERLAZZO

Mi congratulo con la Presidente per la relazione precisa e puntuale e per il suo operato nel triennio appena conclusosi. Sicuramente dò la mia approvazione. Abbiamo davanti un altro triennio molto importante, nel quale portare avanti tutte le nostre istanze. Ne segnalo solo una, che è l'eliminazione del DL 95, che limita la possibilità di sviluppo del nostro settore. Con questo chiudo il mio intervento e auguro buon lavoro.

#### GABRIELE PELISSERO

Grazie, Marco.

Beretta ha rinunciato al suo intervento e pertanto passo la parola a Luciano Natali.

#### LUCIANO NATALI

Esprimo la convinta adesione alla Relazione del Presidente, che ha espresso la puntualità e la determinazione della presenza dell'Associazione.

Le chiedo, pertanto di proseguire nel percorso già intrapreso e pienamente condiviso e sostenuto per un'Associazione unita e ricca di argomenti.

Abbiamo una grande necessità strategica di individuare i temi sui quali insistere. Finora è stato fatto tantissimo e occorre continuare in questo modo, con efficacia e contando su tutte le risorse che abbiamo a disposizione. Occorre, ancora, procedere con una revisione dello Statuto, in modo





da dare la giusta collocazione al grande settore delle RSA, tuttora in grande sviluppo. La grande articolazione delle nostre strutture, piccole e grandi, monospecialistiche e polispecialistiche, fino a tutto il settore residenziale, fornisce la percezione delle grandi possibilità per valorizzare il nostro ruolo nel SSN. Dobbiamo essere un'Associazione libera e forte, e abbiamo tutti i requisiti per continuare ad esserlo.

#### **GABRIELE PELISSERO**

Grazie, Luciano. Correggo quanto avevo detto in precedenza: c'è ancora l'intervento di Dario Beretta, al quale dò la parola, prima di chiudere gli interventi.

#### **DARIO BERETTA**

Anche io esprimo apprezzamento per la relazione della Presidente ma, soprattutto, per il suo operato in questo triennio, in un momento molto delicato e critico per l'Associazione e per il Paese, raggiungendo dei risultati oggettivamente importanti, come la conclusione del CCNL del comparto, che ha parificato la retribuzione dei nostri dipendenti a quelli del pubblico, e che ha consentito, per la prima volta, il superamento del limite del DL 95.

Assieme a questo risultato, ricordo, anche, quello del ristoro per le strutture private e quello del decreto per il riconoscimento del DRG e Funzione

Covid. C'è da portare avanti il principio che il riconoscimento del DRG e Funzione Covid non sia da incorporare nel ristoro del 90%, e so che la Sede nazionale lavorerà per questo. Speriamo che il secondo semestre 2021 riesca a risollevarci i bilanci delle nostre aziende, fortemente provate nel periodo della pandemia. Con questo chiudo, dando la mia piena approvazione alla Relazione del Presidente e ai due bilanci presentati.

#### **GABRIELE PELISSERO**

Grazie, Dario. Esauriti gli interventi, chiudo la prima fase dell'Assemblea. Faccio presente che su 46.162 voti, convalidati dalla Commissione Elet-

torale Nazionale, alle ore 13:16 sono presenti 40.832 voti assembleari, come confermato dalla Commissione Verifica Poteri. Questo valore corrisponde ai 2/3 della base associativa, per la precisione al 65,2%.

Si tratta di un dato che mi pare particolarmente significativo, visto il particolare momento che stiamo vivendo e la novità del voto elettronico. Questo dato dei 2/3 della base associativa rende questa Assemblea pienamente rappresentativa e totalmente legittimata al suo mandato assembleare.

Possiamo procedere, quindi, all'ultima parte di questa fase, che riguarda la votazione della Relazione e del bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021. Invito, quindi, GISA a inviare il link per il voto, per la quale lasceremo aperta la finestra temporale e, nel momento in cui sarà chiusa, dopo l'invio del link, daremo 7 minuti di tempo per votare.

Metto a votazione:

- la relazione del Presidente nazionale Aiop per il triennio 2018-2021

- il bilancio consuntivo 2020 e il bilancio preventivo 2021.

*[si attende l'arrivo del link e si procede alla votazione elettronica]*

Intanto che il sistema elabori i risultati, passiamo alla fase elettiva dell'Assemblea.

Ricordo che le candidature sono state presentate e verificate dalla Commissione Elettorale Nazionale.

Invito ad intervenire il Presidente Barbara Cittadini, quale unica candidata alla Presidenza nazionale per i prossimi 3 anni a presentare il suo programma.



#### BARBARA CITTADINI

*“Per il futuro delle nostre imprese e per il Paese”*

Care Amiche, cari Amici, mi rivolgo a Voi - seppur con una modalità “mediata” -, con grande emozione dopo tre anni trascorsi a lavorare per il bene delle nostre imprese e dell’Aiop.

Mi rivolgo a Voi con l’intenzione di parlare di futuro, di un orizzonte che, nonostante il periodo difficilissimo

che stiamo attraversando, deve essere positivo, di crescita e di sviluppo.

Quali imprenditori saremmo, infatti, se, anche nelle avversità, non riuscissimo a guardare oltre il contingente?

Sono molto fiera di avere rappresentato l’Associazione in questi anni difficili, nei quali abbiamo affrontato non solo i “consueti” compiti che ci competono ed ai quali siamo chiamati in quanto rappresentanti di imprese, ma abbiamo, anche, risposto con

forza e decisione, come ci viene unanimemente riconosciuto, al grande impegno di fronteggiare la pandemia da Covid-19.

### **Quale metodo? Lavorare insieme**

Di quanto fatto, in questi tre anni, ho già detto nella relazione del triennio. È con lo stesso spirito che voglio parlarvi di futuro.

Un futuro che - non dobbiamo nascondercelo - presenta, ancora, grandissime sfide sia sul fronte interno che su quello esterno.

Traguardi che possiamo conquistare con lo stesso metodo che abbiamo adottato fin qui: lavorare per il bene di tutti.

### **Gli obiettivi da raggiungere**

Guardando all'esterno alla nostra Associazione, ritengo si possano dividere gli obiettivi da raggiungere in due gruppi.

Da un lato, deve rimanere la nostra tenace determinazione finalizzata ad ottenere, finalmente, il pieno rispetto di quanto le Istituzioni si sono impegnate a riconoscerci e che, relativamente ad alcuni temi, ancora registra ingiustificati ritardi.

Mi riferisco prima di tutto all'impegno sulla concorrenza dei costi del rinnovo contrattuale, rispetto al quale sei Regioni sono, ancora, inadempienti; alla definizione del Drg e della Funzione Covid, di competenza del Ministero della Salute e del Mef, e alla corretta erogazione dei ristori per il 2020 di competenza delle Regioni.

Ritengo, tuttavia, che si possano individuare alcuni altri "obiettivi di sistema", che giudico di imprescindibile e cruciale importanza, sui quali auspico vi sia la Vostra piena condivisione e per i quali, a mio avviso, è necessario continuare a lavorare insieme.

Penso prima di tutto alla completa revisione e deroga del DL 95/2012, la cosiddetta "Spending Review".

Una revisione che comporta il definitivo superamento del metodo a "tetti e silos" nell'investimento in sanità, in favore di una maggiore flessibilità e una valutazione olistica dei benefici derivanti dal finanziamento per il sostegno della salute collettiva.

È certamente questa la nostra "battaglia delle battaglie", che non solo dobbiamo continuare con decisione e compattezza, ma che dobbiamo vincere.

È necessario, anche, continuare a lavorare per il superamento del DM 70/15: un provvedimento che ha creato nel tempo problemi enormi alle nostre strutture, e che è superato nelle indicazioni fornite dal punto di vista scientifico oltre che organizzativo.

Pensato e scritto in un periodo diverso rispetto a quello attuale, il DM 70/15 è connotato da un centralismo e da rigidità eccessive, così come dalla scarsa considerazione proprio del ruolo e del contributo che la sanità di diritto privato può dare all'offerta di assistenza sul territorio.

Uno dei traguardi dei prossimi tre anni che Aiop deve assolutamente raggiungere è, quindi, la profonda revisione del DM 70/15 nella sua attuale formulazione.

Il lavoro da fare sul DL 95/12 e sul DM 70/15 è davvero importante per il triennio che ci aspetta.

Entrambi questi provvedimenti, infatti, limitano lo sviluppo di un'offerta sanitaria coerente con la domanda, presupposto di una Paese civile e moderno, come deve essere l'Italia, e limitano gravemente le prospettive di futuro delle nostre aziende.

Una condizione che la pandemia di

Covid-19 ha aggravato e reso ormai insostenibile, ma che già da prima necessitava di essere affrontata in modo organico e deciso.

Così come dobbiamo aiutare Governo e Parlamento a trovare un migliore rapporto tra Stato e Regioni, superando quegli iniqui e gravi squilibri che, ancora oggi, ostacolano la piena realizzazione dell'art. 32, "Diritto alla Salute" della Costituzione.

Desidero essere molto chiara: non sto pensando, ovviamente, a forme di statalismo anacronistiche, ma alla necessità imprescindibile e ineludibile di trovare dei criteri unici, ambiziosi e parametrati ad alti standard qualitativi, per orientare le scelte delle singole Regioni verso un unico orizzonte di salute nazionale.

Altro punto sul quale porre la nostra attenzione, è quello che verte sulla necessità di orientare le scelte d'investimento dei fondi pubblici, in particolare i 39 miliardi del PNRR destinati al capitolo "Salute", verso modelli innovativi, sostenibili e inclusivi, che vedano la componente di diritto privato del SSN partecipare delle stesse opportunità di sviluppo che verranno garantite alla componente pubblica.

Se, infatti, la pandemia che ci ha colpiti tutti ha accentuato la sensibilità verso la necessità di una profonda riforma del SSN, tutti noi sappiamo bene che questa necessità era già forte e a noi nota in precedenza.

Più in generale, il tema delle risorse economiche da destinare al SSN rappresenta un'altra sfida per il prossimo triennio, che ci deve vedere protagonisti più di prima.

Certo, il PNRR potrà fare molto, ma oltre alla disponibilità di fondi, occorrerà anche lavorare sul loro adeguato utilizzo.





Il SSN deve rispondere ad una domanda di salute che è aumentata, si è resa è più complessa e diversificata, così come sono cresciute, in modo inaccettabile, le liste d'attesa e le rinunce alle cure.

È bene ricordare, a questo proposito che la spesa sanitaria totale in Italia è inferiore alla media dell'area OCSE.

Il nostro Paese è, di fatto, dietro a tutti gli Stati più importanti dell'Ue.

Se l'Italia vuole - e deve -, continuare ad avere un SSN improntato a principi che tutto il mondo ci riconosce come unici, nell'accezione positiva del termine, allora deve destinare non solo più risorse economiche ma, anche, più attenzione progettuale e innovativa alla offerta di cure del Paese.

Si tratta di un percorso che deve ve-

dere la sanità di diritto privato del SSN come protagonista, anche, nella costruzione di nuovi servizi e nuove attività a livello territoriale.

Dobbiamo, altresì, lavorare intensamente per rafforzare il nostro ruolo di interlocutori autorevoli con le Istituzioni nazionali e locali, oltre che confermare la nostra imprescindibile presenza in quanto componente del SSN.

Si tratta di un ruolo che ci siamo conquistati, prima con la definizione di un nuovo Contratto nazionale per il personale non medico e, poi, con la nostra costante e giornaliera presenza nei lunghi mesi (che non si sono ancora esauriti) della pandemia.

È mia intenzione continuare ad impegnarmi in questo processo di necessaria evoluzione di tutto il Sistema

sanitario nazionale, per consentire il superamento dei ritardi e dei limiti di molte Regioni in favore di regole comuni, che abbiano alcuni chiari e irrinunciabili obiettivi che ho accennato: l'eliminazione del DL 95/12, il superamento del DM 70/15, la defiscalizzazione delle nostre attività, la semplificazione del contesto normativo sanitario, la riduzione delle macroscopiche differenze regionali nell'offerta e l'aggiornamento costante e predefinito di tariffe e Drg.

#### **Il lavoro che ci aspetta nell'Associazione**

Se questi sono i nostri traguardi "esterni" da qui in avanti, Aiop deve, anche, continuare a lavorare per un assetto interno più adeguato alle attuali esigenze e per migliorare i servizi dedicati alle nostre imprese.

Un'Associazione importante e grande come Aiop, deve continuare a offrire strumenti di lavoro e di sviluppo agli Associati, che possano renderli più competitivi, più efficienti, più efficaci nel fornire quell'assistenza sanitaria che il Paese ci chiede.

Ugualmente, dobbiamo impegnarci per accrescere la nostra capacità comunicativa, il nostro livello di formazione dedicata agli imprenditori e ai loro collaboratori, il grado di digitalizzazione della nostra attività.

È importante, inoltre, lavorare con maggiore impegno nell'ambito del nostro rapporto con Confindustria partendo dalla constatazione che Aiop ha, ormai, un riconoscimento significativo da parte della Confederazione.

Si tratta di qualcosa che, anche in questo caso, ci siamo conquistati e che migliora le nostre relazioni istituzionali, l'efficacia della nostra azione, il peso di quello che affermiamo.



L'essere nell'ambito della Confederazione, che rappresenta l'imprenditorialità italiana ai massimi livelli, è al contempo un punto di arrivo e un punto di partenza.

Tutto questo, deve essere funzionale al raggiungimento di quanto ho accennato prima: un sempre maggiore riconoscimento di cosa siamo e di cosa rappresentiamo per l'Italia.

### Ma c'è anche dell'altro

In merito alla nostra natura e alla nostra organizzazione, dobbiamo, infatti, guardare alla revisione delle nostre regole e, quindi, del nostro Statuto.

Lo Statuto è la nostra Carta costituzionale, la carta che indica i principi in base ai quali Aiop funziona e, soprattutto, i motivi per i quali è stata creata e che spingono noi imprenditori ad aderirvi.

Come ogni Carta costituzionale, lo Statuto Aiop deve essere aggiornato, seguendo il cambiamento dei tempi, ma sempre rispettando e valorizzando i suoi principi costitutivi. La nostra Carta costituzionale è il nostro tesoro più prezioso, che va arricchito, fatto crescere, che deve essere segno e strumento di coesione, via di coinvolgimento di tutte le realtà del sistema di welfare sanitario.

Ecco perché quello dello Statuto è, certamente, il compito "interno" più importante che ci attende.

Un compito al quale dovremo lavorare, appena conclusa la fase elettorale, perché riguarda la definizione di un nuovo modello associativo, maggiormente coerente con l'attuale offerta di salute, meno datato e più moderno, maggiormente rispondente all'evoluzione della sanità e dell'intero settore del welfare nel nostro Paese.

Per rendere più chiari e coerenti tanti aspetti della nostra vita associativa, è

necessario migliorare e semplificare le procedure, fornire maggiori certezze, superare i tanti dubbi interpretativi che si sono accumulati nel tempo.

Ma oltre a questi indispensabili risvolti tecnici, il nuovo Statuto dovrà affrontare il nodo centrale di un'evoluzione dell'intero modello del welfare italiano, che abbraccia oggi aree più vaste rispetto al nostro tradizionale modello ospedaliero, rendendoci capaci di assumere la piena rappresentatività, senza però mai alterare la nostra originaria identità.

La stessa rappresentatività interna dovrà poi pervenire a un migliore bilanciamento fra i principi di equità e di solidarietà associativa, che debbono pervenire ad una corretta sintesi per permetterci di crescere insieme rinforzandoci sempre di più.

A ben vedere, quello dello Statuto è una sorta di ponte tra la vita interna di Aiop e il ruolo esterno di Aiop.

Un ponte che dobbiamo costruire solido e con attenzione, un ponte capace di accogliere tutte le imprese e di fornire loro un percorso di crescita.

Rivedere lo Statuto non significa mettere mano semplicemente ad un insieme di regole, non vuol dire solo rispolverare un apparato di precetti da osservare.

Lo Statuto è il nostro strumento forte per affrontare il futuro.

E per questo deve essere rivisitato con attenzione, spirito costruttivo e collaborativo, e tutte le componenti di Aiop, tutte le nostre risorse interne, dovranno essere pienamente coinvolte in questo grande disegno riformatore, che ci deve rendere più forti e maggiormente coesi.

E adesso è arrivato il momento di costruire questo futuro, con un grande impegno comune che coinvolgerà, in modo attivo e partecipato, tutti i no-

stri organi nazionali e regionali e tutti i nostri soci.

Con l'obiettivo ultimo, lo ripeto, di fare di Aiop sempre di più il vero rappresentante di tutte le principali componenti sanitarie e socio-sanitarie di diritto privato del nostro Paese, unite per creare ampi spazi di crescita per le nostre aziende e migliori servizi per tutti i cittadini italiani.

Come dice Thomas Mann: *"Esiste una forma di conservatorismo il quale contiene più germi di futuro che qualunque ideologia liberale"*.

### La Presidenza Aiop come costante aiuto e presenza

Consentitemi, però, di andare oltre tutto quanto Vi ho sintetizzato fin qui.

Andare oltre il semplice dato fattuale, per dirVi che in considerazione dell'enorme mole di lavoro che abbiamo affrontato e delle sfide che abbiamo superato, alcune di esse tragiche e fino ieri, persino, difficilmente immaginabili, io non ho timore.

Piuttosto è viva in me l'incrollabile certezza della capacità della nostra Associazione, orientata verso obiettivi chiari, di poter continuare ad essere per tutti gli Italiani garanzia assoluta di una salute di alta qualità accessibile a tutti e su tutto il territorio nazionale. Oltre a questo, sappiate che in me potrete sempre trovare un riferimento sicuro pronto a farsi carico personalmente delle Vostre esigenze, dei Vostri progetti e dei "Vostri orizzonti" che saranno le mie esigenze, i miei progetti, i "miei orizzonti". Riprendendo una parte della lettera con la quale mi sono già rivolta a Voi, Vi ribadisco che è mia ferma volontà garantire a tutti Noi, piccoli e grandi, dal Nord al Centro ed al Sud, una sanità italiana, davve-

ro, libera, equa ed universale, una sanità nella quale la componente di diritto privato veda sempre di più riconosciuti e garantiti i suoi diritti e veda sempre di più apprezzata la sua capacità di erogare cure e assistenza ai massimi livelli possibili.

Un'azione che, tra l'altro, non deve mancare di richiamare ai loro compiti anche le Istituzioni, soprattutto quando queste devono rispondere di impegni formalmente assunti.

Sappiate che sono pronta a continuare a servire Aiop con grinta e coraggio, sempre e comunque in modo leale e coerente con i principi e con le scelte della "grande" Aiop, della quale sono orgogliosa di far parte.

Se guardiamo al passato, a questo triennio trascorso insieme, non ritengo possano esservi difficoltà ad affermare che quelli appena trascorsi siano tra gli anni che maggiormente hanno inciso sulle nostre vite di imprenditrici e imprenditori, donne e uomini che ogni giorno credono, operano e investono nella sanità italiana. Il Nostro atteggiamento verso le sfide che si sono presentate sul cammino comune appena trascorso, mi infonde molta fiducia, coraggio e volontà per immaginare e costruire la sanità italiana del futuro.

Una sanità nella quale la componente di diritto privato del SSN deve continuare a interpretare un ruolo da protagonista. Aiop è l'espressione reale della nostra capacità di costruire quella audace, concreta e operosa comunità, che ci contraddistingue come imprenditrici e imprenditori attenti sia alle esigenze di coloro che lavorano con noi che a quelle di coloro ai quali ci rivolgiamo. Care Amiche e cari Amici, è con questo spirito, è con questa profonda convinzione, è sulla base di quanto fatto ed è con il vostro

sostegno che vi chiedo di consentirmi di continuare ad accompagnarvi, ancora, quale Presidente della nostra meravigliosa Associazione.

Grazie.

#### GABRIELE PELISSERO

Grazie Presidente. Vi comunico ora i risultati della votazione.

Su un totale di 203 aventi diritto, di cui 72 per delega, per un totale di 40.832 voti, sono stati espressi 38.310 voti.

2.522 voti, invece, sono i voti non espressi.

Favorevoli alla Relazione annuale della Presidente 37.147 voti; 726 contrari e 437 astenuti.

La Relazione è approvata con una larghissima maggioranza, superiore al 90% dei votanti.

Il bilancio consuntivo 2020 è stato approvato con 37.210 voti; 600 voti contrari e 500 astenuti.

Anch'esso è approvato a larghissima maggioranza.

Il bilancio preventivo 2021 è stato approvato con 37.390 voti; 610 voti contrari e 310 astenuti.

Anch'esso è approvato a larghissima maggioranza.

Possiamo ora procedere all'ultima parte dell'Assemblea, quella della votazione degli organi assembleari.

Verrà ora inviato un nuovo link per la votazione dei seguenti organi:

- Presidente nazionale, Barbara Cittadini

- Collegio Probiviri come componenti effettivi, Guerino Fares, Emilio Campanile, Livio Pietro Tronconi

- Collegio Probiviri come componenti supplenti, Michele Paolillo e Gerardo Soricelli

- Collegio Revisori come componenti effettivi, Vincenzo Siracusa, Renato

Cerioli, Laura Benedetto e Riccardo Baronti

- Collegio Revisori come componenti supplenti, Stefano Garelli e Silvano Ubbiali

- Consiglieri nazionali, Ettore Urbano Denti e Massimo De Salvo.

Ricordo che, a norma dell'art. 10 dello Statuto, saranno eletti i candidati che avranno raggiunto il maggior numero dei voti, mentre per i Consiglieri nazionali saranno eletti i candidati che raggiungeranno il 60% dei voti presenti, come prevede l'art. 12, punto 6 dello Statuto. Si può, quindi, procedere all'invio del link.

*[si procede alle operazioni di voto elettronico]*

#### GABRIELE PELISSERO

Sono pervenuti i risultati. Su un totale di 203 aventi diritto, di cui 72 per delega, per un totale di 40.832 voti esprimibili, hanno votato 118 persone per un totale di 39.282 e non hanno votato 13 persone per un totale di 1.550 voti.

- **Presidente nazionale**, viene eletta Barbara Cittadini con 38.058 voti, contro 1.224 schede bianche.

Complimenti vivissimi.

Barbara Cittadini è quindi proclamata Presidente nazionale per il triennio 2021-2024.

- **Collegio Probiviri** come **componenti effettivi sono eletti**: Livio Pietro Tronconi 35.124 voti, Guerino Fares 35.120 voti, Emilio Campanile 34.544 voti.

1.724 sono le schede bianche.

- **Collegio Probiviri** come **componenti supplenti sono eletti**: Michele Paolillo 35.281 voti e Gerardo Soricelli 35.085 voti.

2.700 sono le schede bianche.



- **Collegio Revisori come componenti effettivi sono eletti:** Renato Cerioli 34.447 voti, Laura Benedetto 32.790 voti, Vincenzo Siracusa 32.526 voti. Non viene eletto Riccardo Baronti con 5.719 voti.

1.571 sono le schede bianche.

- **Collegio Revisori come componenti supplenti sono eletti:** Stefano Garelli 35.953 voti e Silvano Ubbiali 35.843 voti.

1.458 sono le schede bianche.

- **Consiglieri nazionali eletti dall'Assemblea.** Ricordo che su 40.832 voti esprimibili presenti, il quorum del 60% corrisponde a 24.499 voti.

Non sempre questo quorum, in passato, è stato raggiunto.

Massimo De Salvo ha conseguito 35.182 voti, Ettore Urbano Denti ha

conseguito 34.479 voti.

2.316 sono le schede bianche.

Entrambi vengono eletti.

Nel complimentarmi con tutti gli eletti, passo la parola alla Presidente Barbara Cittadini.

#### BARBARA CITTADINI

Rivolgo un ringraziamento di cuore a tutti Voi per questa riconferma che interpreto come riconoscimento dell'impegno di questo triennio e come manifestazione di stima e amicizia, che ricambio, certa che insieme continueremo a costruire un'Aiop più forte.

Un'Aiop che lavorerà, come sempre, per tutte le imprese associate.

Grazie a tutti per la fiducia che avete riposto in me.

Il percorso che ci attende sarà in continuità con quanto fatto e coerente a quello che il Paese ci chiede.

#### GABRIELE PELISSERO

Consentitemi, nel chiudere questa lunga Assemblea, di ringraziare tutti gli Associati che ne hanno preso parte. È stata impegnativa e con metodologie nuove che non avevamo mai sperimentato prima.

È stata un'Assemblea largamente rappresentativa e di questo non possiamo che esserne tutti soddisfatti, perché questa è la più importante manifestazione della forza dell'Associazione. Detto questo, dichiaro chiusa la 58ª Assemblea Generale Aiop, alle ore 15:04. Grazie a tutti.

RINNOVO CARICHE SOCIALI AIOP GIOVANI 2021-2024

# Michele Nicchio confermato Presidente nazionale

**Eletti Vice Presidenti nazionali: Francesca Puntin per l'area nord, Gaia Garofalo per l'area centro e Paolo Baldassarre per l'area sud.**

Al termine della Consulta nazionale elettiva, che si è tenuta lo scorso venerdì 14 maggio a Roma, Michele Nicchio è stato confermato Presidente nazionale Aiop Giovani.

Insieme ai Vice Presidenti nazionali eletti - Francesca Puntin, per l'area nord; Gaia Garofalo, per l'area centro e Paolo Baldassarre, per l'area sud - guiderà la Sezione giovanile per il triennio 2021-2024.

La Consulta nazionale per procedere all'elezione della nuova squadra di Presidenza nazionale Aiop Giovani si è riunita avvalendosi di strumenti di partecipazione a distanza e di votazione elettronica.

Dopo un breve excursus sulle esperienze degli ultimi anni - dagli Study tour ai corsi di formazione, dai rapporti con le Università alle pubblicazioni, sino ai Convegni Aiop Giovani -, il Presidente Nicchio, nel ruolo sia di socio Aiop Giovani che di Presidente nazionale, ha tenuto ad evidenziare quelli che sono stati e che dovranno essere i principi cardine alla base della Sezione, ovvero: il «*lavoro di squadra*» che, a suo avviso, Aiop Giovani deve saper mutuare e replicare in tutte le esperienze formative ed il concetto, già ripreso nello scorso programma elettorale, del «*creștere insieme*», dal momento in cui lo scopo



della Sezione è sempre stato quello di creare uno spazio di dibattito ed una palestra formativa per i giovani imprenditori della sanità privata, in grado di curare anche il passaggio generazionale all'interno delle proprie strutture sanitarie.

“Questa riconferma per il secondo mandato è un grandissimo onore, oltre che il riconoscimento della bontà del lavoro fatto da tutta la mia squadra, cui va il mio ringraziamento più grande.

Ed un grazie, per la fiducia, va anche a tutti i colleghi delle varie regioni italiane che mi hanno sostenuto in questo percorso. Guidare questa Sezione in un momento così difficile per tutto il Paese, soprattutto sul piano sanitario, è una grande responsabilità, che accolgo con orgoglio” - ha dichiarato il Presidente Michele Nicchio al termine delle votazioni.

“L'obiettivo principale del triennio 2021-2024 sarà quello di sfruttare le competenze e l'affiatamento creato in questi anni all'interno di tutto il gruppo dei giovani di AIOP per diffondere maggiormente una cultura sanitaria e per far conoscere i vantaggi per tutta la sanità pubblica di una collaborazione propositiva tra le strutture a gestione pubblica e quelle a gestione privata; due componenti imprescindibili per un Sistema sanitario efficiente e di qualità. Il tutto proseguendo il cammino, intrapreso nel precedente mandato, di spinta all'innovazione tecnologica, di implementazione del processo di digitalizzazione e di sostegno al mondo delle startup; sempre con un occhio teso alla conoscenza dei migliori Sistemi sanitari mondiali dai quali continueremo a prendere ottimi spunti di riflessione.” - ha concluso il Presidente nazionale Aiop Giovani, Michele Nicchio.





# Cerchi professionisti per la tua struttura?

Non perdere tempo  
vai su **AiopJob**

**AiopJob** è una banca dati di CV di medici, professionisti sanitari e amministrativi disponibili a lavorare nelle strutture Aiop, con ricerca per professione e per area geografica.



Cerca personale adesso, su [www.aiop.it/aiopjob](http://www.aiop.it/aiopjob)  
Il servizio è riservato agli associati Aiop



Un servizio gratuito offerto da Aiop Associazione Italiana Ospedalità Privata - via Lucrezio Caro, 67 00193 Roma